

## CONTO CONSUNTIVO DEL CREA ESERCIZIO 2022

### Relazione del Presidente sulle iniziative sviluppate

#### **BILANCIO**

Il conto consuntivo 2022 dell'Ente è stato redatto in conformità alle disposizioni dettate dall'articolo 47 e seguenti ex Titolo V – “*Risultanze della gestione economico finanziaria*”, del Regolamento di amministrazione e contabilità ed adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.10.2022 n. 112 (CREA-Registro Ufficiale n. 0093800 del 14/10/2022).

Le risultanze finali dell'esercizio 2022 sono così riepilogate:

<b>Tit.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>Previsioni definitive 2022</b>	<b>Accertato 2022</b>
II	Trasferimenti correnti	162.038.899,21	162.259.866,47
III	Entrate extratributarie	19.565.696,71	21.412.048,01
IV	Entrate in conto capitale	15.660.478,45	15.756.837,57
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	15.800,00
VI	Accensione Prestiti	0,00	0,00
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	72.494.021,95	81.728.702,96
<b>Totale entrate di competenza</b>		<b>269.759.096,32</b>	<b>281.173.255,01</b>
<b>Tit.</b>	<b>USCITE</b>	<b>Previsioni definitive 2022</b>	<b>Impegnato 2022</b>
I	Spese correnti	301.191.086,96	186.933.570,41
II	Spese in conto capitale	37.435.859,23	12.417.297,34
III	Spese per incremento attività finanziarie	3.696,33	3.696,33
IV	Rimborso Prestiti	494.775,64	494.775,64
V	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	72.494.021,95	81.728.702,96
<b>Totale uscite di competenza</b>		<b>411.619.440,11</b>	<b>281.578.042,68</b>

La gestione di competenza dell'esercizio 2022 chiude con un disavanzo finanziario di € **404.787,67** quale saldo tra il disavanzo finanziario di € 3.261.655,93 di parte corrente, l'avanzo di parte capitale per € 3.339.540,23 e il disavanzo sempre di parte corrente pari ad € 482.671,97 relativo alle attività finanziarie (€ 12.103,67) e all'accensione/rimborso di prestiti (€ - 494.775,64).

		<b>Disavanzo finanziario di parte corrente</b>
Risorse accertate al Tit. II Entrate correnti e Tit. III Entrate extratributarie	183.671.914,48	-3.261.655,93
Risorse impegnate al Tit. I Uscite correnti	186.933.570,41	
		<b>Avanzo finanziario di parte capitale</b>
Risorse accertate al Tit. IV Entrate in c/capitale	15.756.837,57	3.339.540,23
Risorse impegnate al Tit. II Uscite in c/capitale	12.417.297,34	
		<b>Disavanzo finanziario per attività finanziarie</b>
Risorse accertate al Tit. V Entrate da riduzione di attività finanziarie e Tit. VI Accensione Prestiti	15.800,00	-482.671,97
Risorse impegnate al Tit. III Spese per incremento attività finanziarie e Tit. IV Rimborso Prestiti	498.471,97	
<b>Totale disavanzo finanziario competenza 2022</b>		<b>-404.787,67</b>

## ANALISI DELLE VOCI FINANZIARIE

### ENTRATE

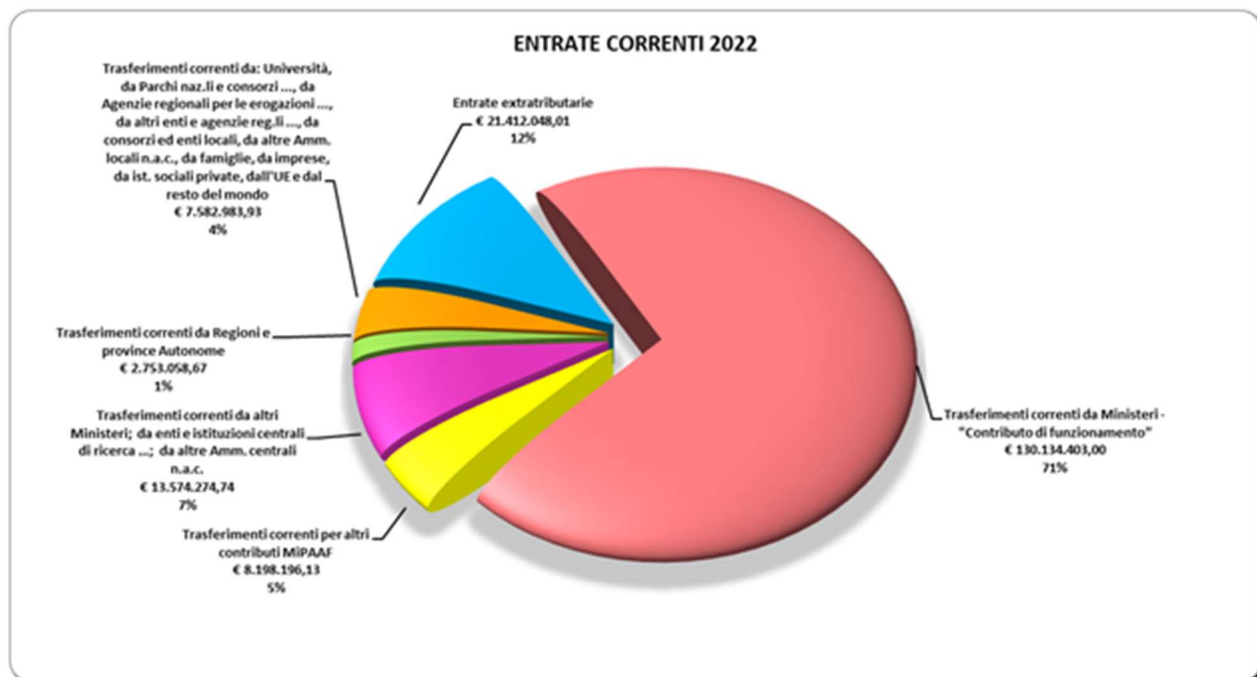
Relativamente alle entrate, quanto accertato dall'Ente nel corso del 2022 per entrate correnti, entrate in c/capitale e per partite di giro è pari ad € 281.173.255,01 mentre le somme riscosse in c/competenza sono pari a € 221.273.975,40 e quelle riscosse in c/residui sono pari ad € 33.700.544,36, per un totale complessivo di € 254.974.519,76.

Per una informazione compiuta, si ritiene utile dettagliare i dati di cui al precedente capoverso con riferimento all'amministrazione centrale ed ai Centri di ricerca:

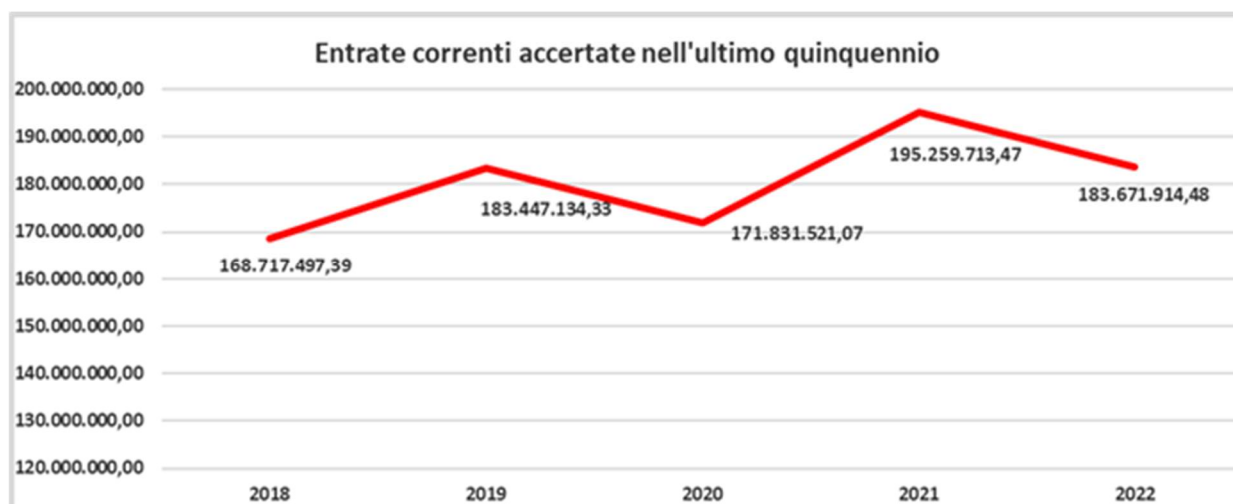
	<b>Accertato 2022</b>	<b>Riscosso c/competenza 2022</b>	<b>Riscosso c/residui 2022</b>	<b>Totale riscosso 2022</b>
Amministrazione centrale	180.598.751,09	179.333.899,14	2.850.724,30	182.184.623,44
Centri di ricerca	100.574.503,92	41.940.076,26	30.849.820,06	72.789.896,32
<b>Totale</b>	<b>281.173.255,01</b>	<b>221.273.975,40</b>	<b>33.700.544,36</b>	<b>254.974.519,76</b>

*Dati comprensivi delle partite di giro*

Con riferimento, in particolare, alle entrate correnti accertate nel 2022, si ritiene utile riportarne l'incidenza relativa in funzione della categoria di appartenenza:



L'entrata per "Trasferimenti correnti da Province, da Comuni e da Unioni di Comuni" (euro 16.950,00) non trova rappresentazione nel grafico considerata la percentuale di incidenza pari a zero.



Quello che sembra essere un trend negativo dell'esercizio 2022 è in realtà il risultato del fatto che nel 2021 sono state iscritte e accertate nel bilancio dell'Ente le quote anni 2022 e 2023 dei progetti Rete Rurale, Assistenza Tecnica e Acopoa. Nello specifico, le quote 2022-2023 anticipate nel 2021 sono le seguenti: progetto Rete Rurale € 4.740.576,00/2022 e € 3.555.432,00/2023 (ob/fu 1.99.10.24.00), progetto Assistenza Tecnica € 2.562.679,20/2022 e € 2.562.679,20/2023 (ob/fu 1.99.10.33.00), progetto Acopoa € 1.192.900,00/2022 (ob/fu 1.99.10.43.00). Pertanto, le quote acquisite nell'anno 2021 ma di competenza del 2022 sono pari ad € 8.496.155,20 mentre le quote di competenza del 2023 sono pari a € 6.118.111,20.

Il contributo statale assegnato all'Ente nel 2022 dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, pari ad euro 130.134.403,00, nell'ultimo quadriennio ha evidenziato un trend crescente come da prospetto che segue:

**Contributo statale riconosciuto nell'ultimo quadriennio**

<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>109.644.825,00</b>	<b>122.134.403,00</b>	<b>127.134.403,00</b>	<b>130.134.403,00</b>

## USCITE

Le uscite sostenute sono suddivise nei seguenti titoli principali:

	<b>Previsioni definitive Uscite</b>	<b>Impegnato</b>	<b>Pagato c/competenza</b>
I - Spese correnti	301.191.086,96	186.933.570,41	148.453.814,81
II - Spese in conto capitale	37.435.859,23	12.417.297,34	5.965.139,77
III - Spese per incremento attività finanziarie	3.696,33	3.696,33	0,00
IV - Rimborso Prestiti	494.775,64	494.775,64	494.775,64
VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	72.494.021,95	81.728.702,96	57.120.172,51
<b>Totale uscite di competenza</b>	<b>411.619.440,11</b>	<b>281.578.042,68</b>	<b>212.033.902,73</b>

Le somme impegnate dal CREA ammontano ad € 281.578.042,68 mentre le somme pagate in c/competenza sono pari ad € 212.033.902,73 e quelle pagate in c/residui ad € 44.133.778,64 per un totale pagato di € 256.167.681,37.

Come per le entrate, si ritiene utile dettagliare i dati di cui al precedente capoverso con riferimento all'amministrazione centrale ed ai Centri di ricerca:

	<b>Impegnato 2022</b>	<b>Pagato c/competenza 2022</b>	<b>Pagato c/residui 2022</b>	<b>Totale pagato 2022</b>
Amministrazione centrale	177.862.808,78	155.410.450,08	17.388.604,31	172.799.054,39
Centri di ricerca	103.715.233,90	56.623.452,65	26.745.174,33	83.368.626,98
<b>Totale</b>	<b>281.578.042,68</b>	<b>212.033.902,73</b>	<b>44.133.778,64</b>	<b>256.167.681,37</b>

*Dati comprensivi delle partite di giro*

La parte più consistente delle uscite dell'Ente è relativa alle spese del personale di ruolo riconducibile alla gestione ordinaria e, in particolare, alle categorie "retribuzioni lorde", "contributi sociali a carico dell'ente" e "imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente" di pertinenza dell'Amministrazione centrale.

## RESIDUI

Ai sensi dell'art. 49 del RAC la delibera di riaccertamento dei residui costituisce parte integrante del rendiconto finanziario.

La consistenza dei residui pregressi a seguito di tali variazioni viene così modificata:

### RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare iniziale all'1/1/2022	Variazioni 2022	Residui riscossi	Residui pregressi rimasti da incassare al 31/12/2022	Residui attivi sorti nell'esercizio 2022	Somme da riscuotere al 31/12/2022
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministrazione Centrale	12.130.167,58	-1.131.623,37	2.850.724,30	8.147.819,91	1.264.851,95	9.412.671,86
2. Strutture di Ricerca	208.230.000,03	-6.352.565,54	30.849.820,06	171.027.614,43	58.634.427,66	229.662.042,09
<b>Totale</b>	<b>220.360.167,61</b>	<b>-7.484.188,91</b>	<b>33.700.544,36</b>	<b>179.175.434,34</b>	<b>59.899.279,61</b>	<b>239.074.713,95</b>

### RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2022	Variazioni 2022	Residui pagati	Residui pregressi rimasti da pagare al 31/12/2022	Residui passivi sorti nell'esercizio 2022	Somme da pagare al 31/12/2022
	A	B	C	D=A-B-C	E	F=D+E
1. Amministrazione Centrale	48.864.959,33	-6.221.686,22	17.388.604,31	25.254.668,80	22.452.376,73	47.707.045,53
2. Strutture di Ricerca	57.679.601,44	-2.536.875,14	26.745.174,33	28.397.551,97	47.091.763,22	75.489.315,19
<b>Totale</b>	<b>106.544.560,77</b>	<b>-8.758.561,36</b>	<b>44.133.778,64</b>	<b>53.652.220,77</b>	<b>69.544.139,95</b>	<b>123.196.360,72</b>

I complessivi residui attivi al 31/12/2022, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 239.074.713,95.

I complessivi residui passivi al 31/12/2022, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza, ammontano a € 123.196.360,72.

## Avanzo di Amministrazione

L'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2022 è pari a € 199.729.928,57, come si desume dalla tabella che segue che riporta anche i dati relativi all'avanzo presunto definito in sede di redazione del bilancio preventivo 2023. In particolare, l'avanzo disponibile rispetto alle previsioni registra un aumento da € 9.885.828,00 a € 17.108.554,45.

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2023			
	Presunto al 31/12/2022	Definitivo al 31/12/2022	differenza +/-
<b>Parte vincolata ai fondi</b>			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	66.000.000,00	66.964.645,42	964.645,42
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	1.500.000,00	4.000.000,00	2.500.000,00
al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione MEF) compresa quota annua da restituire	11.443.876,00	11.443.876,20	0,20
	<b>78.943.876,00</b>	<b>82.408.521,62</b>	<b>3.464.645,62</b>
<b>Parte con vincolo di destinazione</b>			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	77.532.723,00	73.279.574,02	-4.253.148,98
Avanzo gestione aziende agrarie	896.375,00	1.941.101,22	1.044.726,22
Ordinario vincolato in spese conto capitale	16.254.145,00	16.111.273,77	-142.871,23
Ordinario vincolato per spese di personale, spese per la sicurezza e cap.spese generali progetti	14.747.053,00	8.880.903,49	-5.866.149,51
	<b>109.430.296,00</b>	<b>100.212.852,50</b>	<b>-9.217.443,50</b>
<b>Parte disponibile</b>			
Ordinario distribuito	9.885.828,00	17.108.554,45	7.222.726,45
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2023	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>198.260.000,00</b>	<b>199.729.928,57</b>	<b>1.469.928,57</b>

## ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica e progettuale del CREA nel 2022 ha confermato gli sviluppi già registrati nel 2021, ribadendo la collocazione del CREA quale primo Ente di ricerca italiano nel settore agroalimentare.

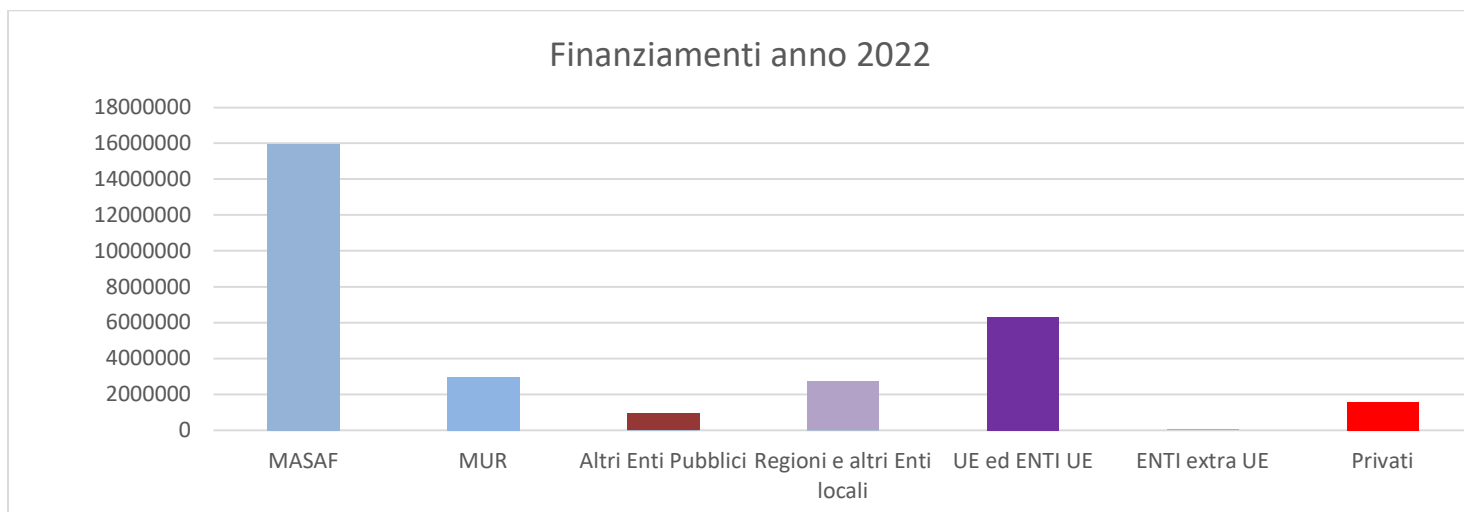
L'Ente è stato in gran parte impegnato in attività svolte per conto o in collaborazione con il MiPAAF, ora MASAF. Tali attività sono state avviate a seguito della partecipazione a procedure competitive o della stipula di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90. L'Ente ha partecipato ancora ad iniziative progettuali derivanti dalla precedente programmazione 2014-2020 con particolare riferimento ai bandi regionali dei Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020 e dei Programmi Europei Horizon 2020 e LIFE, oltre che a quelle avviate con la nuova programmazione 2021-2027 e, in particolare ai bandi di Horizon Europe, aggiudicandosi

un buon numero di finanziamenti. Una parte marginale delle attività è invece da ricondurre a finanziamenti assegnati per lo più su commissione di Enti privati. Dall'analisi dei dati esposti più avanti emerge come l'Ente continui a mantenere un importante livello di produzione progettuale, confermando la propria capacità di intercettare le domande di ricerca dalle diverse fonti di finanziamento, comprese quelle derivanti da bandi internazionali.

I dati finanziari riportati attengono a provvedimenti e, più in generale, ad atti di impegno assunti nel 2022 nei confronti del CREA da parte dei diversi soggetti finanziatori, pubblici o privati. Tali dati non sono del tutto coincidenti con quelli inseriti tra le entrate di bilancio accertate, in quanto non ricomprendenti ulteriori entrate collegate alla ricerca (analisi, indagini sperimentali *et similia*) e, soprattutto, in quanto i finanziamenti assegnati nel corso dell'ultima parte dell'anno di norma vengono accertati in bilancio nell'esercizio finanziario successivo.

### Progetti avviati nel 2022, in corso di attuazione

Il 2022, conferma, come già nei precedenti esercizi, come la parte prevalente dei finanziamenti per progetti di ricerca acquisiti dal CREA provenga dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ora Ministero per la Sovranità alimentare e le Foreste. I finanziamenti attribuiti al CREA da organismi Privati si confermano in sostanza stabili rispetto a quanto già avvenuto negli ultimi anni, con un numero di progetti finanziati in linea con l'anno passato. I finanziamenti derivanti dalle Regioni e dalla Commissione europea hanno negativamente risentito del periodo ormai in fase terminale della programmazione comunitaria, per il settennio 2014-2020 e dei fondi residui da utilizzare, prima della partenza della nuova programmazione 2021-2027.



Il grafico soprariportato evidenzia l'entità e della relativa ripartizione per soggetto finanziatore dei fondi acquisiti dal CREA nel corso dell'anno 2022.

Il MiPAAF, ora MASAF, ha finanziato 21 progetti, riconducibili a tematiche d'interesse strategico per il settore agroalimentare, forestale e della bioeconomia, per un importo totale pari a € 15.964.653,56. Tale importo include anche finanziamenti relativi a procedure di affidamento non competitive.



I contributi concessi dal MUR ammontano a € 2.977.837,33, relativi principalmente ai programmi PRIMA Section 2, call 2019 e 2020 e all'avvio della partecipazione dell'Ente al PNRR Missione 4 Componente 2 - questi ultimi più in dettaglio illustrata di seguito - i cui accertamenti in entrata sono stati avviati a fine 2022 e completati all'inizio del corrente anno.

Dalle Regioni e altri Enti locali sono stati finanziati 49 progetti per un totale di € 2.734.040,54 che hanno riguardato principalmente la coda dei fondi derivanti dalla programmazione 2014-2020 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR), mentre da Altri Enti pubblici sono stati finanziati 28 progetti, per un totale di € 944.163,36 in prevalenza acquisiti attraverso procedure di affidamento non competitive.

Le risorse in entrata per i progetti finanziati da Enti dell'Unione Europea e da Enti extra Unione europea hanno riguardato, specificatamente, per gli Enti UE i programmi LIFE, Horizon 2020, PRIMA Section 1 ed altri Bandi derivanti dalla medesima programmazione 2014-2020, per un importo totale di € 6.316.561,36, corrispondente ad un totale di 35 progetti, mentre da Enti extra UE sono stati finanziati 2 progetti per un importo totale pari a € 49.390,40, derivanti da procedure di affidamento non competitivo. Le entrate derivanti da finanziamenti concessi da soggetti privati risultano pari a € 1.567.629,82 e riguardano un totale di 61 progetti.

Tra le attività scientifiche condotte dall'Ente ve ne sono infine due avviate nel corso del 2022 e finanziate con fondi interni relative a due progetti. Il primo è relativo alla *Valutazione degli effetti di un moderato consumo di vino rosso sulle funzioni cognitive ed emozionali e sulla composizione del microbiota intestinale in un modello murino*, il secondo per lo *Sviluppo di ostie gluten-free* per un importo complessivo di € 244.000,00.

### Progetti presentati nel 2022, in fase di valutazione

Nella tabella sotto riportata sono riepilogate le proposte progettuali presentate dai Centri di ricerca nel corso del 2022, ripartite per Ente e/o categorie di Enti finanziatori.

Riepilogo Proposte progettuali presentate - anno 2022			
Ente finanziatore	N. progetti	Quota Finanziamenti richiesti per il CREA	Valore medio dei singoli progetti
MiPAAF	37	30.219.780,68	816.751
MUR	12	8.198.469,03	683.206
Altri Ministeri	13	1.330.806,33	102.370
UE ed Extra UE	65	17.668.051,62	271.816
Regioni e altri Enti locali	72	4.881.741,45	67.802
Enti pubblici	21	1.413.040,41	67.288
Enti Privati	33	2.933.533,32	88.895
<b>TOTALE</b>	<b>253</b>	<b>66.645.422,84</b>	<b>263.421</b>



Gli effetti dell'emergenza pandemica e il coincidente completamento del settennato di programmazione comunitaria che hanno influito negativamente negli anni 2020 e 2021, si sono significativamente attenuati nell'anno 2022 in cui si è registrata una prima e significativa ripresa dell'attività di presentazione da parte dell'Ente anche a valere sui fondi messi a disposizione con la nuova programmazione comunitaria 2021-2027 che ha consentito, nonostante un numero minore di proposte presentate dal CREA, consistenti in un numero totale di 253, una richiesta di finanziamento superiore a quella riscontrata nell'anno 2021, in parte influenzata dal grande numero di proposte sottoposte per il solo Bando MiPAAF "*Agricoltura biologica*" che, per effetto delle condizioni imposte dal Bando stesso, poteva finanziare solo una limitatissima quota dei fondi potenzialmente conteggiati.

Ciò premesso, i numeri esposti rendono ragione di una lodevole propensione della comunità scientifica dell'Ente a competere, ove possibile, per l'acquisizione di fondi, che ha determinato per il CREA un potenziale volume di acquisizione finanziaria pari a € 66.645.422,84.

Si conferma anche per il 2022 la significativa partecipazione del CREA a bandi di ricerca internazionali, che rappresentano una delle categorie in cui è più alto il numero di proposte presentate, a conferma della capacità di networking internazionale dell'Ente indice di una positiva vocazione internazionale nel contesto sempre più competitivo della ricerca europea.

I dati esposti confermano quindi l'ormai consolidata capacità della comunità scientifica dell'Ente di presentare proposte progettuali in ambito europeo. In tale contesto, si evidenziano, per maggiore rilevanza, i programmi Horizon Europe, LIFE 2014-2020, EUROPE AID e Bando PRIMA Section 1 ai quali, si affiancano altri strumenti di finanziamento previsti dal FP Horizon Europe. In sintesi, sono state presentate dal CREA 62 proposte per progetti di ricerca europei, pari ad una richiesta di finanziamento di € 16.753.051,62. A queste vanno aggiunte 3 proposte progettuali presentate ad Enti extra UE per una richiesta di finanziamento totale pari a € 915.000,00.

Le proposte progettuali presentate al MiPAAF, ora MASAF, hanno visto la partecipazione del CREA ai Bandi relativi a Xylella, JOINT\_FACCEJPI\_SUSCROP, JPI\_FACCE, oltre alla stipula di diversi Accordi di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/'90 e ad affidamenti mediante procedure non competitive per un numero di 37 progetti che ha comportato una richiesta di finanziamenti/contributi totale pari a € 30.219.780,68.

Le domande di finanziamento sottoposte al MUR, anche nel 2022, hanno visto la partecipazione del CREA ai Bandi relativi ai programmi PRIMA Section 2 e al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per n. 12 progetti per un importo totale di richiesta finanziamento pari a € 8.198.469,03.

Le proposte progettuali sottoposte alle "Regioni e altri Enti locali" sono principalmente rappresentate dalla partecipazione agli ultimi Bandi emanati per i Piani di Sviluppo rurale PSR della programmazione 2014-2020 e hanno riguardato 72 proposte progettuali per una richiesta di finanziamento complessiva di € 4.881.741,45.

L'Ente, infine, ha incrementato di oltre il 110% le richieste di finanziamento presentate a Soggetti privati per un importo totale pari a € 2.933.533,32, confermando la sua buona propensione ad

intercettare, ove disponibile, la domanda di ricerca proveniente dal mercato.

### **Partecipazione del CREA al PNRR**

Il CREA, attraverso il coinvolgimento della quasi totalità dei suoi 12 Centri, nel corso del 2022 ha avviato una importante attività per la partecipazione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR.

In particolare, all'interno della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 la cui realizzazione è affidata al Ministero dell'Università e della Ricerca MUR, il Crea risulta attivamente coinvolto, in diversi casi anche quale Socio fondatore dell'Organismo attuatore “HUB”, con il ruolo operativo di “affiliato” agli SPOKE rappresentati da Università o EPR vigilati dal MUR.

Di seguito si elencano i “progetti” cui partecipa il CREA e che ad oggi risultano di fatto già in esecuzione:

Due Centri Nazionali denominati:

1. *National Research Centre for Agricultural Technologies* (Agritech) Coordinato dall'Università degli studi Federico II di Napoli;
2. *National Biodiversity Future Center* (NBFC) coordinato dal CNR;

Due Ecosistemi dell'Innovazione:

1. *Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement* (Tech4You) coordinato dall'Università della Calabria;
2. *SiciliAn MicronanOTech Research and innovation Center* (SAMOTHRACE) coordinato dall'Università di Catania;

Un Partenariato esteso denominato “*ON FOODS*” coordinato dall'Università di Parma.

Complessivamente la partecipazione del CREA alle attività sopra individuate comporta un valore complessivo di finanziamento per attività di ricerca da svolgere entro il 2026, pari a euro 7.606.748,58.

Ulteriori progetti nell'ambito del PNRR e del Piano Nazionale Complementare (PNC) sono in corso di valutazione e/o di perfezionamento degli atti di affidamento da parte di altre amministrazioni (Masaf, Mise, Agenzia per la coesione territoriale, ecc.)

## **ATTIVITA' COLLEGATE ALLA RICERCA**

### **Rapporti istituzionali e relazioni internazionali**

L'attività di ricerca nel più grande Ente pubblico italiano di ricerca in agricoltura, con la sua tradizione, la sua storia e la sua forza, implica la promozione di relazioni ed il confronto non solo su base locale e nazionale ma anche a livello internazionale.

Il primo obiettivo per l'internazionalizzazione della ricerca consiste quindi nel realizzare le condizioni giuridiche per essere presenti e competitivi nei grandi network internazionali e sovranazionali, in collaborazione con le Istituzioni nazionali degli altri Stati e dell'Unione europea.

Nel contesto altamente competitivo della ricerca europea e globale, è fondamentale sviluppare le opportunità di collaborazione nel contesto nazionale e internazionale, all'interno dei quali valorizzare e rafforzare l'identità e le capacità dell'Ente. Le strategie di internazionalizzazione della ricerca promosse da uffici di supporto e coordinamento, nonché da gruppi di lavoro orientati e trasversali, mirano ad un aumento della capacità di azione a livello comunitario e nei vari *board* e gruppi decisionali internazionali.

La collaborazione tra Istituzioni della ricerca, indipendentemente dalla nazionalità e dallo scambio a livello mondiale di ricercatori di elevata qualificazione scientifica, è anche funzionale al fatto che le infrastrutture di eccellenza non possono essere fornite da un solo Stato nazionale ma richiedono la cooperazione tra più attori nazionali e internazionali.

Nel corso del 2022 sono state intraprese numerose iniziative al fine di favorire l'internazionalizzazione dell'Ente, attraverso la promozione dei rapporti bilaterali con enti omologhi, la partecipazione a consessi nazionali ed internazionali strategici.

Sul fronte bilaterale, l'Ente ha promosso la conclusione di n. 28 nuovi accordi dei quali n. 21 nazionali per la partecipazione ad iniziative e a programmi di ricerca in settori strategici per il Sistema Paese e n. 7 iniziative bilaterali ed internazionali. (Tabelle 1 e 2).

**TABELLA 1 – ACCORDI NAZIONALI PERFEZIONATI ANNO 2022**

<b>Titolo</b>	<b>Decorrenza</b>	<b>Scadenza</b>
Accordo (art. 15 legge 7 agosto 1990 n. 241) con ASL Roma 2 per la promozione e per lo svolgimento di programmi di ricerca di reciproco interesse nel campo dello studio e progettazione del benessere delle persone nel luogo di lavoro anche attraverso la presenza e la cura delle piante, e nel campo dell'agricoltura sociale e delle attività forestali con orientamento sociale, anche in una ottica di inserimento lavorativo delle persone con disturbi psichiatrici.	21/01/2022	20/01/2025
Protocollo di intesa ERI EuriConv - European Research Institute per la promozione dei processi di accrescimento e razionalizzazione del sapere in contesto culturale e scientifico	02/01/2023	01/01/2027
Accordo Quadro (AQ) MIPAAF, CNR, ISS et Altri per la "Terapia Forestale" e le opportunità offerte dall'uso del patrimonio boschivo in senso salutistico	02/02/2022	01/02/2027
Accordo-Quadro con Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) per una collaborazione didattica e scientifica, anche mediante la presentazione di progetti di ricerca in collaborazione.	21/02/2022	20/02/2026
Protocollo di intesa con Istituto regionale del Vino e dell'Olio (IRVO) Sicilia	22/02/2022	21/02/2026
Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990) con Ente Parco della "Maiella" per la formazione tecnica agraria, la promozione del turismo e la valorizzazione delle produzioni italiane.	14/03/2022	13/03/2025
Accordo-Quadro con Arma dei Carabinieri - Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari (CUFAA) per la tutela del settore Agro-forestale e ambientale	23/03/2022	22/03/2025
Protocollo di intesa con ASSOVERDE – Associazione Italiana Costruttori del Verde al fine di promuovere la salvaguardia dell'ambiente, del paesaggio e del suolo	04/04/2022	03/04/2026

Protocollo di intesa con Istituto di Ricerche Economiche per la Pesca e l'Acquacoltura (IREPA) in materia di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva della pesca e dell'acquacoltura	04/04/2022	03/04/2025
Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990) tra Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Informatica (DI) e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) finalizzato allo sviluppo e applicazione di lessici affettivi per condurre una “sentiment analysis in agricoltura” (SENT-AGRI).	19/04/2022	18/04/2025
Protocollo di Intesa con Collegio Nazionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati (CNAPAPAL) per la promozione e valorizzazione di iniziative nell'ambito della rete rurale nazionale di intesa con il MiPAAF, le Regioni e le Province autonome italiane	18/05/2022	17/05/2026
Accordo-Quadro con Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara per la collaborazione didattica e scientifica e la presentazione comune di progetti di ricerca	20/05/2022	19/05/2026
Accordo di collaborazione (art. 15 L. 241/1990) con Roma Capitale per la tutela del patrimonio agroforestale romano	20/05/2022	19/05/2026
Accordo-Quadro con Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna per lo svolgimento in collaborazione di attività di ricerca, di didattica e di formazione, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali	24/05/2022	23/05/2027
Protocollo di intesa con Società Italiana di Economia Agro-alimentare (SIEA) per la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche nei settori di interesse reciproco	10/06/2022	09/06/2026
Protocollo di intesa con Agrobiotech soc. coop. per l'analisi e sviluppo delle innovazioni nel sistema agroalimentare e forestale	28/06/2022	27/06/2026
Protocollo di Intesa per la Ricerca, l'innovazione e lo sviluppo rurale con Regione Marche e Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca” (AMAP)	19/09/2022	18/09/2026

Protocollo di intesa con Regione Campania, Università degli Studi di Napoli “Federico II” (Dipartimento di Agraria), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) per il coordinamento e potenziamento delle attività in campo fitosanitario (URCOFI)	24/10/2022	23/10/2028
Accordo Quadro con Università degli Studi della Basilicata per lo svolgimento di attività scientifica e tecnica in cooperazione	14/12/2022	13/12/2026
Protocollo di Intesa con Federazione italiana Sport equestri (FISE) per lo svolgimento di attività di reciproco interesse nell’ambito dell’avviamento agli sport equestri di cavalli di razza Lipizzana	16/12/2022	15/12/2026

**TABELLA 2 – ACCORDI INTERNAZIONALI PERFEZIONATI ANNO 2022**

<b>Titolo</b>	<b>Decorrenza</b>	<b>Scadenza</b>
Memorandum of Understanding con CIHEAM Bari	03/02/2022	02/02/2027
Memorandum of Understanding (MOU) con National Institute of Agricultural Botany (NIAB),	26/05/2022	25/05/2027
Atto di rinnovo dell'Accordo per la costituzione e il funzionamento di una Rete nazionale di Plant Phenotyping tramite una Joint Research Unit (JRU) denominata “Italian Plant Phenotyping Network” – PHEN- ITALY	17/06/2022	16/06/2027
Memorandum of Understanding (MOU) con Miguel Hernández University of Elche (MHU) del Regno di Spagna, in materia di risorse e tecnologie agricole, agro-ambientali e alimentari ed in particolare di sviluppo di nuovi composti bioattivi naturali per prodotti farmaceutici, cosmetici e formule alimentari	22/06/2022	21/06/2026
Memorandum of Understanding (MOU) on scientific and technological cooperation with Foundation of Santa Catarina State (FAPESC), Brasile	28/09/2022	27/09/2027

Memorandum of Understanding on scientific and technological cooperation con Agricultural Research Center (ARC), Republic of Azerbaijan	26/10/2022	25/10/2025
Memorandum of understanding (MOU) on agricultural research and cooperation with LEPL Scientific Research Center of Agriculture (SRCA), Republic of Georgia	24/11/2022	23/11/2027
Memorandum of understanding on agricultural research and cooperation between the on agricultural research and cooperation with the Mendel University in Brno (MENDELU). Czech Republic	19/12/2022	18/12/2022

Accanto alla collaborazione derivante dalla conclusione di accordi di livello nazionale, internazionale e sovranazionale, assume importanza strategica l'organizzazione di *Study-Visit* e *Working-Visit* con delegazioni provenienti da altri Paesi.

Tra i numerosi eventi organizzati, si evidenzia che il 15 giugno 2022, presso la sede del Centro di ricerca "Ingegneria e Trasformazioni Agroalimentari" in Monterotondo (RM), si è tenuta la *Study Visit del Türkiye bilimsel ve teknolojik araştırma kurumu* (Consiglio nazionale delle Ricerche della Turchia) TÜBİTAK, organizzata dall'*Agenzia per la promozione della ricerca europea* (APRE). La visita ha rappresentato una proficua occasione per il consolidamento del rapporto di collaborazione con l'importante Istituzione turca, oltre che nell'area degli alimenti e della nutrizione, anche nel settore specifico della meccanizzazione agricola, dell'ingegneria, della automazione e del *remote sensing* in agricoltura. L'incontro ha inoltre dato l'occasione per la negoziazione di uno specifico accordo di cooperazione.

Infine, in data 17 giugno 2022 si è tenuta, presso la Sede del Centro di ricerca "Difesa e Certificazione" di Roma, la riunione istituzionale con la delegazione del *Ministry of Agriculture of the Republic of Uzbekistan*, dell'Ambasciata dell'Uzbekistan in Italia e la Rappresentanza permanente presso FAO, IFAD e PAM, presieduta dal Direttore Generale dott. Stefano Vaccari. L'incontro, ad alto livello istituzionale, ha precostituito le basi per ulteriori collaborazioni e partnership, oltre che per un assiduo scambio di prospettive nei settori di interesse strategico per il CREA.

Nel corso del 2022, l'agenda internazionale è stata fitta di importanti appuntamenti che hanno visto protagonista l'Italia e, nei settori di propria competenza, il CREA ha attivamente contribuito alla realizzazione di importanti eventi multilaterali.

Nell'ambito del FAO *Science and Innovation Forum*, svoltosi dal 17 al 21 ottobre 2022, il CREA ha organizzato il 19 ottobre 2022, lo Special Event: *Agrifood systems based on circular economy*, coinvolgendo anche i partner del *Memorandum of Understanding* (CNR, ENEA e ISPRA) rinnovato nel 2021, al fine di contribuire alla recente Strategia per la Scienza e l'Innovazione della FAO. L'evento, dedicato alla ricerca nel complesso agroalimentare, ha avuto l'obiettivo di stimolare, con un approccio multi-stakeholder, un dibattito dinamico sulle innovazioni scientifiche



e tecnologiche richieste per soddisfare gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con focus specifico sull'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 12: *Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili*.

Nell'ambito del G20, il CREA ha collaborato con il Ministero vigilante alle attività preparatorie per l'organizzazione della riunione dei Ministri dell'Agricoltura del G20 e di tutti gli eventi collaterali (*Agriculture Deputies Meeting, Meeting of G20 Agricultural Chief Scientists MACS - G20*). Quest'ultimo, svoltosi il 5-7 luglio 2022 a Bali in Indonesia, sui temi della *Digital Agriculture and Traceability*, ha visto la partecipazione di un relatore del CREA.

Per quanto riguarda i rapporti istituzionali, il CREA ha proseguito la stretta collaborazione con il Gabinetto del Consigliere Diplomatico del Masaf, fornendo il supporto tecnico – scientifico su temi specifici in occasione di incontri bilaterali e iniziative internazionali, oltre che nell'esame e definizione di accordi ministeriali (Brasile, Cina, Francia, Germania, Giappone, India, Israele, Repubblica Ceca, USA).

La qualificata partecipazione di ricercatori del CREA ai lavori dei numerosi tavoli tecnici e comitati a livello nazionale (Tavoli di filiera, Comitati, Commissioni, ecc.) e internazionale (FAO, OCSE, SCAR, OIV, IPC, PAC, ecc.) ha rappresentato anche nel 2022 un'importante opportunità per l'Ente di contribuire alla definizione degli indirizzi di *policy* nelle materie di competenza, assicurando al Ministero vigilante adeguato supporto specialistico e continuità di azione.

Nell'ottica di valorizzare e ottimizzare la qualità dell'attività istituzionale di consulenza scientifica ai diversi portatori di interesse della *governance* nazionale e internazionale (*science-based policy advice*), il CREA ha proseguito l'attività di concertazione con altre istituzioni internazionali inerenti all'armonizzazione degli approcci e delle metodologie a livello europeo, iniziate nel 2021, co-organizzando il primo *Advanced Training Course on Science-Based Advice in the fields of agriculture and environment* tenutosi a Ghent, Belgio, il 5 e 6 ottobre 2022. Hanno partecipato circa 50 esperti provenienti da diverse istituzioni europee, contribuendo alle discussioni e scambi di approcci inerenti la natura e i campi di applicazione della consulenza basata sulla scienza, e le relative tecniche di comunicazione in funzione del “cliente” nazionale o internazionale che commissiona tale consulenza. Sulla base del successo ottenuto da tale evento, è stato deciso di continuare l'attività anche in futuro, e a tal fine è stato costituito il gruppo informale *Ghent Group*, per concordare sui temi dei futuri eventi e co-organizzare i prossimi eventi.

Nell'ambito dello *European Cooperative Programme on Plant Genetic Resources* (ECPGR), il CREA fornendo il Coordinatore Nazionale per l'Italia, ha partecipato alla riunione di medio termine dello *Steering Committee* tenutasi a Malmo, Svezia dal 7 al 9 giugno 2022 e successivamente alla revisione dei *Terms of Reference* per i diversi organi e meccanismi di ECPGR nell'ambito di una Task Force appositamente costituita.

Sempre nell'ambito del ruolo istituzionale di supporto tecnico-scientifico prestato ad Organizzazioni e Istituzioni internazionali nonché alla Commissione Europea, il CREA va menzionato, anche per il 2022, per il supporto prestato ad EFSA nella predisposizione di pareri scientifici, nell'assistenza scientifica e tecnica, nella raccolta di dati e nell'individuazione dei rischi emergenti, in qualità di Organismo designato ai sensi dell'art. 36 del Regolamento (CE) N.178/2002 a supporto dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA).

La promozione di iniziative volte allo scambio di esperienze tra soggetti impegnati nella ricerca e

nella implementazione della politica di ricerca e sviluppo (R&S) presuppone buone pratiche e l'utilizzo di procedure e metodologie semplificate, funzionali ed efficienti. L'organizzazione di visite di scambio scientifico e riunioni di lavoro tra operatori nazionali e internazionali, ha lo scopo di trasferire, diffondere e capitalizzare le esperienze e le innovazioni nella ricerca agricola, per promuovere e favorire la circolazione delle informazioni, delle opportunità e dei servizi, con benefici anche per il Sistema Paese.

In relazione ai rapporti con il MAECI, anche nel corso del 2022, il CREA è stato interlocutore di spicco per l'attività istituzionale di assistenza tecnico-scientifica nelle materie di competenza. Nello specifico, è proseguita, la partecipazione ai lavori dei Tavoli tecnico-scientifici bilaterali organizzati dalla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese della Farnesina, in occasione del rinnovo dei protocolli esecutivi, accompagnata dalla predisposizione di documenti tecnici riguardanti le attività dell'Ente (Cina, Messico, Israele, USA, Vietnam) al fine di favorire la partecipazione dei ricercatori alle opportunità di finanziamento.

Il CREA ha partecipato, inoltre, ad alcuni eventi di diplomazia scientifica italiana sostenuti dalle Ambasciate d'Italia nel mondo in occasione della *V Giornata della Ricerca Italiana* nel mondo al fine di incrementare la cooperazione scientifica e tecnologica e l'istruzione superiore nei Paesi in via di sviluppo. Presso l'Ambasciata d'Italia in Ecuador Quito si è svolta la conferenza online, rivolta a professionisti dell'*Instituto Nacional de Investigaciones Agrícolas* (INIAP) ecuadoregno che ha trattato l'argomento *Mais: cambiamento climatico, rese e ricerca*. Mentre, l'Ambasciata d'Italia a Dakar ha organizzato una conferenza online dal titolo "*Developing the scientific cooperation between West-Africa and Italy for a more sustainable and healthier future*" finalizzata a promuovere le relazioni scientifiche con i Paesi dell'Africa occidentale (Senegal, Mali, Gambia, Guinea Bissau e Capo Verde).

Infine, nel corso del 2022, il CREA è stato coinvolto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nelle attività propedeutiche finalizzate alla redazione del progetto quinquennale "*Food Safety in Egypt*", finanziato dalla Commissione Europea, e della relativa Convenzione. In particolare, il CREA, nell'ambito di due missioni al Cairo, ha collaborato con l'AICS, con i rappresentanti del *Ministry of Agriculture and Land Reclamation*, *Ministry of Supply and Internal Trade*, e con l'*Agricultural Research Centre* (ARC), nonché con la Delegazione al Cairo della Commissione Europea. A latere di dette attività, il CREA ha anche fornito assistenza all'AICS Cairo per l'individuazione di due esperti da coinvolgere in altri progetti in Egitto, volti all'istituzione di un sistema nazionale per il riconoscimento di prodotti alimentari come "*Indicazione Geografica Tipica*" dell'Unione Europea l'uno, e al rafforzamento delle capacità di miglioramento genetico in specie ortive e all'aggiornamento delle relative metodologie.

## **Convenzioni, Accordi, Protocolli d'Intesa e Partecipazioni societarie**

### **Partecipazioni societarie dell'Ente**

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175/2016, e ss.mm.ii, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, con Decreto del Direttore Generale prot. n. 88514 del 28.09.2021, nel 2022, l'Amministrazione centrale ha richiesto ai Direttori dei Centri

interessati da partecipazioni societarie attive di trasmettere i bilanci e tutti i documenti necessari per consentire di predisporre gli atti necessari al censimento delle società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 per l'anno richiesto dal Portale delle Partecipazioni Societarie attivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro ai sensi della normativa vigente in materia.

Si riportano a seguire le partecipazioni societarie attive complete delle nuove adesioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, per il raggiungimento di finalità istituzionali:

Numero d'ordine	Denominazione Società	% quote	Partecipazione
1. CREA-ZA	Latteria Soresina Società Cooperativa Agricola	0,19	Mantenimento (Decreto del Commissario n. 169 del 02.12.2020)
2. CREA-ZA	Organizzazione di Produttori Platano Melandro Latte	In fase di definizione	La Delibera del C.d.A. n. 149-2022 ha autorizzato l'adesione alla Società cooperativa agricola nella qualità di socio.
3. CREA-AA	M2Q – Società Consortile a r.l.	0,01	Mantenimento fino all'anno 2022 in ragione della necessità di garantire la “stabile organizzazione” fino ai cinque anni successivi alla scadenza del progetto finanziato dal MUR – Si rimane in attesa di informazioni da parte del Centro.
4. CREA-OFA	Società Consortile a r.l. Distretto Alimentare di qualità “Campania in Guscio”	In fase di definizione	La delibera C.d.A. n.42/2021 del 19.05.2021 ha autorizzata partecipazione dell'Ente per CREA-OFA
5. CREA-OFA	Fondazione CN-AGRITECH	In fase di definizione	La Delibera del CDA n. 12-2022 ha ratificato il Decreto del Presidente prot. n. 8248 del 2.02.2022 con il quale ha autorizzato la partecipazione del CREA, in qualità di socio fondatore, all'Hub-Spoke.
6. CREA-DC e CREA-OFA	Consorzio “Banca vivente del Germoplasma Vegetale dei Nebrodi”	In fase di definizione	La delibera CDA n. 41/2021 del 19.05.2021 ha autorizzato partecipazione dell'Ente per il CREA-DC ed il CREA-OFA
7. CREA-DC	CN National Biodiversity Future Center	In fase di definizione	La Delibera del C.d.A. n. 15-2022 ha ratificato il Decreto del Presidente prot. n. 10734 del 9.02.2022 con il quale è stata autorizzata la partecipazione del CREA nella qualità di affiliato allo Spoke.
8. CREA-AN	Fondazione ON FOODS	In fase di definizione	La Delibera del C.d.A. n. 48-2022 ha ratificato il Decreto del Presidente prot. n. 38943 del 22.04.2022 con il

			quale è stata autorizzata la partecipazione del CREA nella qualità di fondatore dell'HUB e di soggetto affiliato agli Spoke.
9. CREA-VE	Distretto produttivo agroalimentare di qualità dell'uva da tavola	In fase di definizione	La Delibera del C.d.A. n. 80-2022 ha autorizzato l'adesione al Fondo Consortile nella qualità di socio.
10. CREA-VE	Distretto produttivo agroalimentare di qualità del vino di Puglia	In fase di definizione	La Delibera n. 64-2022 del CDA ha autorizzato l'adesione alla Società consortile nella qualità di socio.
11.CREA-VE	Consorzio Vini Gioia del Colle DOP	In fase di definizione	La Delibera del C.d.A. n. 80/2021 del 21.07.2021 ha autorizzato l'adesione al Consorzio in qualità di socio onorario.

L'Amministrazione ha, pertanto, completato la fase delle dismissioni programmate. Con particolare riferimento alla gestione delle partecipazioni societarie, l'Ente ha provveduto ad effettuare la "revisione periodica" delle proprie partecipazioni pubbliche, così come previsto dall'articolo 20 del "Testo Unico per le Società Partecipate" (TUSP – D.lgs. n. 175/2016). L'attività di revisione periodica svolta sulla base delle Linee Guida fornite dal Dipartimento del MEF e dalla Corte dei Conti, ha confermato la necessità di mantenere le partecipazioni societarie in essere, detenute per lo più in Cooperative e Società Consortili, al fine di perseguire l'attività di promozione della ricerca nei differenti ambiti operativi dell'Ente ed all'incoraggiamento alla partecipazione a bandi di finanziamento a livello regionale, nazionale ed europeo.

### **Proprietà intellettuale-industriale, trasferimento dei risultati della ricerca e servizi**

Le attività del 2022 in materia di Trasferimento tecnologico hanno interessato la valorizzazione, la tutela e la diffusione dei prodotti della ricerca CREA utilizzando gli strumenti regolamentari e operativi messi a punto negli anni precedenti.

Di seguito si riportano i dati di sintesi riferiti alle principali attività realizzate nel 2022:

#### **a) Valorizzazione della ricerca**

##### *Proprietà intellettuale*

Acquisizione di nuovi diritti di proprietà industriale attraverso:

- la valutazione interna di 2 nuove proposte di protezione brevettuale di ritrovati industriali e di nuove varietà vegetali;
- il deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) di 4 nuove domande di brevetto per invenzione;
- il deposito presso l'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (CPVO) di 8 privative per novità vegetale;
- il deposito presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) di 2 domande di marchi CREA.

Aggiornamento delle varietà CREA iscritte ai Registri Varietali Nazionali del MiPAAF attraverso:

- l'iscrizione di 9 nuove varietà vegetali.
- il rinnovo e la cancellazione di varietà di specie agrarie e ortive che determinano la nuova distribuzione per comparti in: 162 agrarie; 70 ortive; 248 cloni vite; 46 cloni forestali; 258 accessioni frutticole.

Al netto di abbandoni e scadenze di titoli brevettuali e di varietà iscritte ai Registri nazionali, la nuova composizione del portafoglio di proprietà industriale/intellettuale del CREA al 2022 è così articolata:

- 50 titoli brevettuali per invenzione industriale;
- 178 privative per novità vegetali;
- 784 varietà iscritte ai registri nazionali per le quali l'Ente è responsabile delle attività di conservazione (registri delle specie agrarie, ortive, della vite, dei cloni forestali e delle specie frutticole).

#### *Imprenditorialità accademica*

Nel 2022 risultano attive 2 società spin-off sostenute dal CREA: SOLIOMICS srl presso il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Gorizia e M-Bioma srl presso il Centro di ricerca Foreste e Legno di Rende (CS).

#### *Trasferimento dei risultati della ricerca*

Oltre ai titoli di proprietà intellettuale/industriale già citati, nel 2022 sono stati inseriti nei database del CREA 69 nuovi risultati che derivano dall'attività di ricerca, su un totale di oltre 800 risultati archiviati a partire dal 2010. I prodotti della ricerca, pur non essendo codificati, costituiscono un patrimonio di conoscenze ed esperienze trasferibile e condivisibile con le imprese dei diversi comparti produttivi, portando ad un reciproco vantaggio, da un lato per orientare in modo più adeguato alle esigenze del Paese reale le attività dell'Ente e dall'altro per consentire l'adozione di innovazioni utili agli imprenditori del settore agro-alimentare e forestale.

Questa esigenza è stata rappresentata con forza dalle Associazioni di categoria e ha visto la formalizzazione nel 2022 di un Protocollo d'intesa con la CIA-Agricoltori Italiani, l'AGIA-Associazione dei giovani imprenditori CIA e l'Associazione Agricoltura è Vita, per la presentazione nelle diverse sedi territoriali del CREA dei risultati e delle innovazioni che afferiscono ai diversi comparti nonché delle nuove opportunità di collaborazione nel loro utilizzo.

I primi tre incontri si sono svolti nel mese di dicembre nelle Marche, in Sicilia e in Emilia-Romagna presso le sedi dei Centri di ricerca Orticoltura e Florovivaismo, Olivicoltura Frutticoltura e Agrumicoltura, Genomica e Bioinformatica, con l'intervento del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia. In sintesi, essi hanno visto l'impegno di 29 ricercatori e tecnici di laboratorio/Azienda del CREA e la condivisione di 18 prodotti della ricerca con i 43 giovani imprenditori che hanno partecipato alle iniziative.

## Licensing

Nel corso del 2022 sono state avviate 20 nuove procedure di valorizzazione della proprietà intellettuale/industriale dell'Ente.

In particolare, le iniziative di valorizzazione proposte dai Centri di ricerca hanno riguardato i titoli di privativa vegetale, varietà iscritte ai Registri nazionale, brevetti industriali per invenzione e materiale genetico in avanzata fase di selezione. Le scelte dei Centri in merito alle diverse tipologie di valorizzazione della proprietà intellettuale sono state in linea con la natura dell'oggetto da valorizzare, ovvero Licenze esclusive/non esclusive per la concessione dei diritti della PI già tutelata e contratti di sperimentazione per la valutazione del materiale vegetale ancora non protetto.

L'interesse manifestato dalle imprese attraverso le procedure messe a punto per consentire di accedere ai risultati prodotti dai Centri di ricerca, hanno determinato nel corso del 2022 la sottoscrizione di 26 nuovi contratti di valorizzazione delle innovazioni CREA, di cui:

- 16 licenze di concessione di privative vegetali e varietà iscritte ai Registri nazionali;
- 3 accordi di gestione e di sviluppo congiunto di brevetti e privative;
- 7 contratti di valutazione e sperimentazione in campo di nuove varietà vegetali.

Il numero totale di contratti attivi nel 2022 è pari a 335, la relativa entrata complessiva accertata, derivante dall'attuazione ed esecuzione degli stessi, nel 2022 è risultata pari a euro 1.235.690,12.

Le strutture interessate dalle entrate derivanti dallo sfruttamento della proprietà intellettuale del CREA sono di seguito elencate e per ognuna di esse viene riportato l'ammontare accertato:

<i>Centro di ricerca CREA</i>	<i>Sigla</i>	<i>Euro</i>
Cerealicoltura e Colture industriali	CREA-CI	355.199,47
Foreste e Legno	CREA-FL	137.700,00
Genomica e Bioinformatica	CREA-GB	102.032,35
Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari	CREA-IT	23.320,00
Orticoltura e Florovivaismo	CREA_OF	127.756,89
Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura	CREA-OFA	360.130,53
Viticoltura ed Enologia	CREA-VE	98.443,30
Zootecnia e Acquacoltura	CREA-ZA	31.107,58
<b>TOTALE</b>		<b>1.235.690,12</b>

Di seguito la distribuzione dei contratti attivi nel 2022 per tipologia:

- 255 contratti di licenza collegati alla valorizzazione di brevetti, privative vegetali, varietà materiali vegetali selezionati dal CREA;
- 30 contratti di gestione e sviluppo congiunto;
- 50 contratti di valutazione e sperimentazione di nuovo materiale genetico vegetale.



#### b) Attività conto terzi e di certificazione

L'attività conto terzi, declinata principalmente in ricerca commissionata e prestazioni a tariffario comprende anche i Servizi offerti dal CREA alle Imprese inclusi nella Carta dei Servizi: questi ultimi nel 2022 sono stati pari a 54.

È stato pubblicato l'aggiornamento 2022 della Carta dei servizi, ampliata e riorganizzata in categorie, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità, che costituisce la *ratio* della Carta dei Servizi per come è stata intesa dal legislatore, nonché di semplificazione e fruibilità delle informazioni in essa contenute.

Il CREA ha assicurato anche nel 2022 le attività di certificazione, specie in campo sementiero, che caratterizzano il ruolo di supporto tecnologico delle imprese in ambito agricolo e di controllo di prodotto, strategico ai fini della commercializzazione dei prodotti sementieri. Tale attività, svolta dal Centro Difesa e Certificazione, ha rappresentato circa l'87% delle entrate accertate per vendita di servizi, che comprendono anche i proventi delle prove effettuate presso numerosi Centri di ricerca per l'iscrizione al registro nazionale di varietà vegetali di specie agricole e ortive, nonché le prove per il riconoscimento della privativa europea per conto dell'Ufficio comunitario delle varietà vegetali (CPVO).

#### c) Public engagement e formazione

La produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale, rivolta ad un pubblico esterno all'ambito della ricerca e non accademico, ha l'obiettivo di mettere a disposizione della società, nelle sue varie articolazioni, i risultati della ricerca del CREA per contribuire in modo concreto al suo sviluppo.

In questo ambito sono state organizzate dai Centri di ricerca 414 iniziative di condivisione, tra cui giornate divulgative e pomologiche, open day, dibattiti e consultazioni on-line.

Per quanto riguarda le iniziative istituzionali, si registrano 77 situazioni in cui i ricercatori e tecnologi del CREA sono stati incaricati di partecipare a tavoli di settore, commissioni tecniche, comitati e gruppi di lavoro nazionali e internazionali.

La collaborazione con gli intermediari territoriali, Enti di ricerca/Università, Amministrazioni pubbliche ed Enti territoriali si è concretizzata in 21 Protocolli d'intesa, Accordi e Convenzioni a livello nazionale e 7 a livello internazionale.

Infine, l'attività di formazione professionale rivolta a soggetti esterni all'Ente ha visto la realizzazione di 357 attività tra tutoraggio, corsi e seminari di formazione specifici, MOOC/corsi on-line ad accesso libero, didattica presso le Università e PCTO (ex alternanza scuola-lavoro).

#### **Piano triennale del fabbisogno del personale 2021-2023**

Nel corso dell'anno l'Ente ha operato nel quadro del Piano Triennale di Attività (PTA) 2022-2024 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 ottobre 2021 e approvato dal Mipaaf con decreto ministeriale n. 39808 del 28 gennaio 2022, in conformità all'articolo 7 del D.lgs. n. 218/2016.

L'attività è stata svolta nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa



per il personale, in particolare secondo quanto stabilito dall'articolo 9 "Fabbisogno, budget e spese di personale" del D.lgs. 218/2016. Tale disposizione prevede che "Gli Enti, nell'ambito della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale al fine del migliore funzionamento delle attività e dei servizi e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività di cui all'articolo 7". Il comma 2 del medesimo articolo stabilisce, per gli Enti di ricerca, la possibilità di assumere liberamente a condizione di non superare il limite massimo dell'80% delle spese di personale, limite calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio.

Per l'anno 2022, il limite di spesa è stato determinato come segue:

#### **Limite di spesa del personale anno 2022**

ANNO	ENTRATE COMPLESSIVE RISULTANTI DAI BILANCI CONSUNTIVI	MEDIA ENTRATE TRIENNIO	LIMITE DI SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022 (80% DELLA MEDIA DELLE ENTRATE DEL TRIENNIO)
2019	<b>181.925.177,02</b>	174.988.457,77	<b>139.990.766,21</b>
2020	<b>171.831.521,07</b>		
2021 (previsione)	<b>171.208.675,21</b>		

La spesa effettiva di personale per l'anno 2022, comprensiva degli accantonamenti a Fondo rinnovi contrattuali e Fondo indennità di fine servizio, ammonta a euro 131.752.104 e si attesta, pertanto, abbondantemente al di sotto del limite di spesa determinato per l'anno.

Nel 2022 l'Ente ha inteso sostenere in maniera importante lo sviluppo di carriera del personale in servizio appartenente al profilo di ricercatore e tecnologo, stanziando 3 milioni di euro da destinare alle procedure previste ai sensi dell'art. 15 CCNL 2004-2006, per un totale di 207 posizioni: n. 27 progressioni per il profilo professionale di Dirigente di ricerca, n. 19 progressioni per il profilo professionale di Dirigente tecnologo, n. 112 progressioni per il profilo di Primo Ricercatore e n. 49 progressioni per il profilo professionale di Primo Tecnologo.

Nel corso dell'anno sono state portate a termine 41 delle 44 procedure avviate, con inquadramento del personale nei nuovi profili professionali con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2022. Per le procedure non concluse entro la fine del 2022, l'Ente ha chiesto e ottenuto il parere positivo da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato in ordine alla possibilità di retrodatare gli effetti giuridici ed economici alla medesima data del 1° gennaio 2022, al fine di garantire parità di trattamento tra i partecipanti alla selezione.

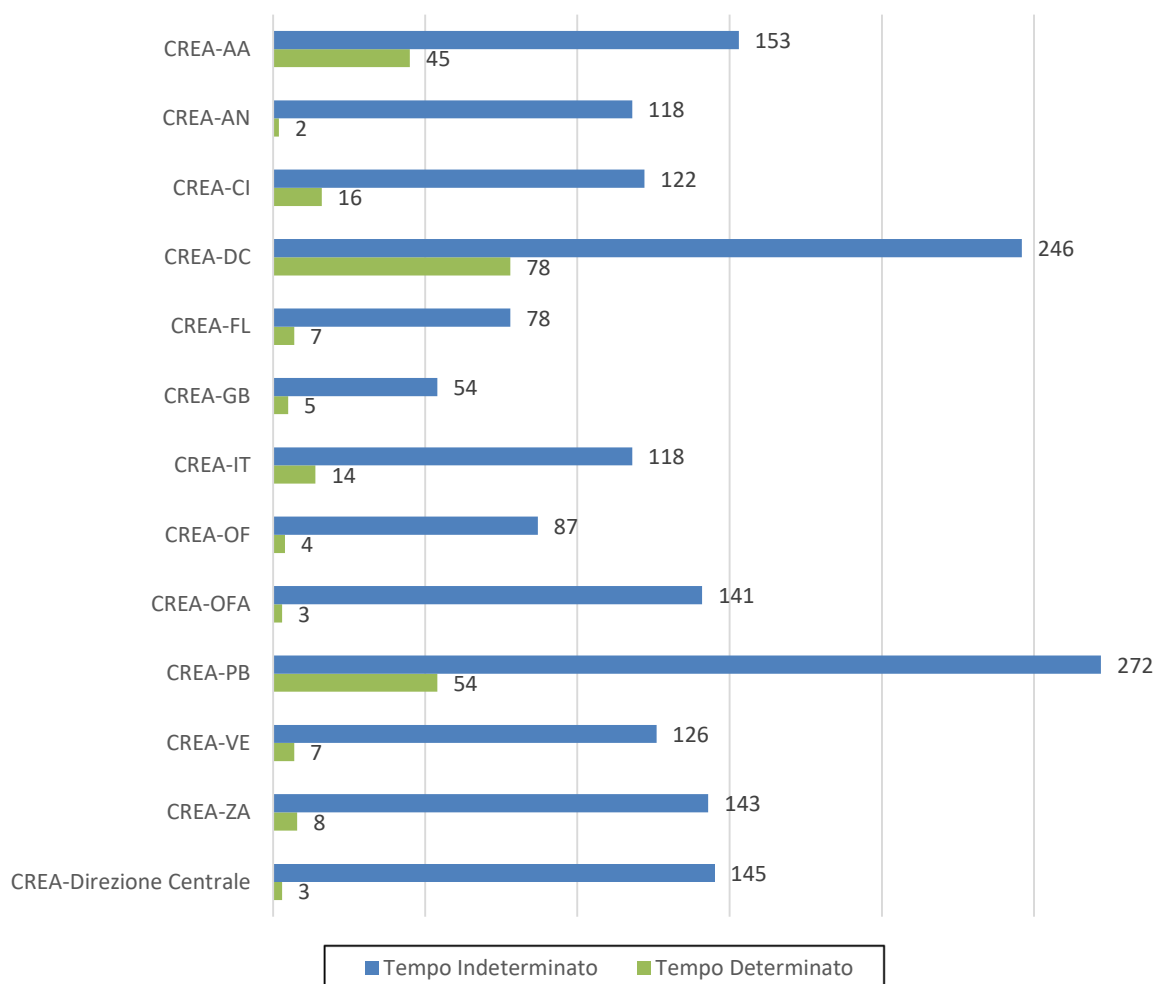
Al fine di valorizzare le professionalità interne e di venire incontro alle legittime aspettative dei dipendenti è stata avviata nel 2022 la procedura selettiva, per soli titoli, per l'attribuzione di complessivi n. 40 posti ai sensi dell'art. 54 del CCNL 21.02.2002 – I biennio economico, per il personale dei profili dei livelli IV-VIII, i cui oneri sono per la maggior parte a carico del fondo di contrattazione collettiva integrativa. Anche per tali procedure, l'Ente ha inteso garantire la medesima decorrenza degli effetti giuridici ed economici alla data del 1° gennaio 2022, a prescindere dall'anno di approvazione delle graduatorie.

Le ulteriori principali attività che hanno interessato la gestione delle risorse umane nel 2022 sono di seguito indicate:

- Assunzione dei nuovi 12 Direttori dei Centri di ricerca, i cui rapporti di lavoro, di durata quadriennale, sono stati avviati all'inizio del 2022 a conclusione delle relative procedure selettive svolte nel 2021;
- Selezione e nomina di n. 1 dirigente di seconda fascia a tempo determinato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per la durata di tre anni a decorrere dal 1° febbraio 2022. Al dirigente è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio di coordinamento delle aziende agrarie. La procedura ha tenuto conto dell'articolo 19, comma 6–quater del citato Decreto legislativo che prevede, per gli enti di ricerca, la possibilità di conferire gli incarichi dirigenziali di I e II fascia al personale in servizio con qualifica di ricercatore o tecnologo, previa selezione interna;
- Assunzione di n. 6 unità di personale con profilo di funzionario di amministrazione V livello a tempo pieno;
- Assunzione di n. 13 unità di personale appartenenti alle categorie protette ai sensi dell'art 1 della legge n. 68/1999;
- Avvio delle procedure finalizzate all'assunzione di n. 13 unità nel profilo di operatore tecnico, livello VIII e di n. 1 unità nel profilo professionale di collaboratore tecnico enti di ricerca, livello VI. Le procedure di reclutamento si sono rese necessarie al fine di garantire un sufficiente ricambio di personale che risulta cessare dal servizio e delle effettive necessità funzionali ed operative, messe in luce dai Direttori dei Centri di ricerca, di avvalersi di risorse per l'area tecnica, in particolare di operatori tecnici in ragione della specificità delle loro funzioni e conoscenze tecniche, destinati a svolgere il supporto necessario all'attività di ricerca e sperimentazione presso le aziende gestite dall'Ente.

Alla data del 31/12/2022 il personale di ruolo in servizio nell'Ente era pari a 1.803 unità, di cui 772 con profilo di ricercatore/tecnologo, 641 unità di personale tecnico, 379 unità di personale amministrativo e 11 unità con profilo di dirigente.

La ripartizione per Centri di ricerca del personale di ruolo e a tempo determinato in servizio al 31/12/2022 era la seguente:



## Valutazione del Personale

Nell'anno 2022, nell'ambito della banca dati Monitor, è stato messo a punto un modulo che ha permesso la totale digitalizzazione del processo di valutazione del personale dei livelli IV-VIII e la conclusione della procedura di valutazione riferita all'anno 2021 entro la metà di ottobre.

Tutto il personale del CREA e le Organizzazioni sindacali sono stati informati della nuova procedura di valutazione che, dal 2022, sarebbe stata attuata in Monitor tramite un modulo integrato con gli archivi del personale e secondo le modalità previste dal [Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance \(SMVP\)](#) del CREA.

Nello specifico, il modulo permette:

- di gestire la valutazione del personale che anche che abbia operato in più strutture organizzative (Uffici, Centri di ricerca, Segreteria) o con Direttori/Dirigenti diversi;
- di inviare automaticamente ai valutati le schede di valutazione;
- di archiviare le schede di valutazione nell'area personale di ciascun dipendente, rendendole sempre disponibili.

Per il suo utilizzo è stato predisposto un manuale d'uso e attivato un helpdesk per fornire supporto e risolvere criticità.

A seguito delle approvazioni delle valutazioni da parte del Direttore generale (decreto prot. 94653 del 18 ottobre 2022), entro l'anno si è proceduto con il pagamento dei premi per l'anno 2021 sulla base delle classi individuate nel Contatto integrativo del 16.11.2021 "Trattamento accessorio personale livelli IV-VIII (consistenza fondo e criteri utilizzo) - anno 2021".

Per ultimo, si evidenzia che entro il 2021 il CREA, oltre all'erogazione della produttività ai dipendenti dei livelli IV-VIII, ha proceduto con la remunerazione dei premi riferiti all'anno 2021, al Direttore generale, ai Dirigenti e ai Direttori

## **Formazione**

La pandemia da COVID-19 ha provocato, come noto, un cambiamento epocale nel mondo del lavoro e della formazione, determinando la crescita del lavoro a distanza e delle modalità formative svolte on line. Pertanto, anche nel 2022, così come negli anni 2020-2021, la grandissima maggioranza delle attività formative sono state erogate on line in modalità FAD (formazione a distanza) – webinar seminar live.

La formazione realizzata nell'anno 2022 ha visto la partecipazione complessiva di 4.328 unità di personale (stessi dipendenti hanno partecipato a più corsi) per un costo totale di euro 88.490,00.

Il personale che ha partecipato in misura maggiore ai corsi è stato quello appartenente ai profili amministrativi (percentuale superiore al 48%) mentre i profili tecnici e i RIC/TEC hanno partecipato in media per il 25%, mentre i Dirigenti e i Direttori in una percentuale molto minore (il 2%).

Con riferimento allo stanziamento in Bilancio delle spese di formazione, si precisa che a partire dall'anno 2011 fino all'anno 2020 il CREA ha dovuto rispettare il "taglio" imposto dall'art. 6 comma 13 del DL 78/2010 che ha previsto che la spesa annua sostenuta dalle amministrazioni pubbliche per attività di formazione non dovesse essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (per il CREA equivale ad euro 158.000,00).

Dal 2022 sono state stanziare euro 188.000,00, che comprendono il residuo delle somme non utilizzate negli anni precedenti rispetto allo stanziamento effettuato ai sensi del DL 78/2010. Si rileva che nonostante l'Ente, dal 2018 ad oggi, abbia quasi triplicato la spesa per la formazione del proprio personale, i costi della formazione sono notevolmente diminuiti grazie alle possibilità offerte dalle piattaforme di e-learning di formare contemporaneamente un gran numero di unità

di personale e pertanto gli stanziamenti in Bilancio sono risultati fino ad oggi sufficienti alle necessità formative dell'Ente.

Di seguito si riporta il dettaglio dei corsi erogati, del personale che ha usufruito dei corsi e il relativo costo sostenuto.

### DETTAGLIO DELLA FORMAZIONE EROGATA NEL 2022

DOCENTE	TITOLO CORSO	COSTO	TOTALE PERSONE FORMATE	Pers. amm.vo	Pers. tecnico	Dirigenti e Direttori	Ricercatori e Tecnologi
<b>1 - Formazione tecnico specialistica</b>							
Soggetto Pubblico DFP	Syllabus- abilitazione dipendenti CREA	0,00	1126	503	177	25	421
Società Esterna MAGGIOLI SPA	La discriminazione di genere e pari opportunità (corsi PAP e GEP)	4.000,00	1329	553	321	25	430
Docenti Interni	Utilizzo Moodle	15.492,00	46	17	13		16
Docenti Interni	Excel avanzato - 1°edizione	4.337,76	38	25	13		
Docenti Interni	Excel avanzato - 2° edizione	4.337,76	105	76	21		8
Docenti Interni	Excel avanzato - 3°edizione	21.172,40	498	271	196		31
Docenti Interni	Demetra-Piattaforma concorsi	516,40	14	11	0		3
Docenti Interni	Referenti dei Centri di Ricerca su "Demetra – Piattaforma concorsi	1.161,90	35	19	11		5
Docenti Interni	Componenti commissioni Demetra-Piattaforma concorsi	516,40	16	10	6		
Soggetto Pubblico-SNA	Statistiche per le decisioni pubbliche	100,00	1	0	0		1
Soggetto Pubblico-SNA	Competenze digitali: come svilupparle. In collaborazione con Dipartimento per la Trasformazione digitale.	160,00	2	1	1		
Società Esterna -Convegno	Privacy Symposium Conference 2022	650,00	1	1			
Soggetto Pubblico-SNA	Il registro degli accessi e la trasparenza amministrativa: profili tecnici e applicativi	40,00	2	1	1		
Soggetto Pubblico-SNA	Accesso civico generalizzato nel sistema italiano della trasparenza amministrativa	40,00	1	1			

Soggetto Pubblico-SNA	Tecniche di scrittura efficace	80,00	1		1		
Società Esterna AIAM	Corso di formazione in elaborazione immagini satellitari dal 14 al 16 dicembre 2022.	750,00	3	1	2		
CODIGER	La ricerca e la Pubblica Amministrazione	2.050,00	14	8	1	3	2
<b>2 - Area Lavoro agile e Personale</b>							
Soggetto Pubblico-INAPP	Oltre l'emergenza Efficacia e benessere nel lavoro agile		61	31	18		12
Società esterna-Sistema Susio	IL PIAO - NOVITA' 2022-	100,00	1	0	1		
Soggetto Pubblico-SNA	"Il PIAO: la programmazione integrata per la creazione di valore pubblico" Come programmare e monitorare la sezione "Anticorruzione e trasparenza	480,00	1	0	1		
Soggetto Pubblico-SNA	Il lavoro agile come strumento di sviluppo delle competenze individuali e di cambiamento organizzativo -	120,00	3	0	0		3
Società esterna-Pubbliformez	Il conto annuale degli enti di ricerca	600,00	3	3	0		
Società esterna-OPERA	IL TFS e il TFR: la previdenza complementare con i fondi di previdenza integrativa Perseo e Sirio	1.000,00	4	0	4		
Società esterna-PA360	Cosa cambia nel 2022 per lavoro autonomo professionale, occasionale e cococo nella P.A.	360,00	1	1	0		
Soggetto Pubblico-INAPP	Reclutamento negli EPR alla luce dei più recenti interventi normativi -		15	9	0	3	3
Soggetto Pubblico-INAPP	Regolamentazione del Procedimento amministrativo come modificato dai cc.dd. Decreti Semplificazioni -		12	8	0	2	2
Soggetto Pubblico-SNA	Gestire e negoziare nelle relazioni sindacali alla luce delle nuove disposizioni contrattuali - In collaborazione con ARAN	280,00	2	0	0		2
Soggetto Pubblico-SNA	Introduzione al diritto amministrativo	500,00	4	0	1		3
Soggetto Pubblico-SNA	Diritto del lavoro pubblico-Seminari Tematici	80,00	2	0	0		2
Soggetto Pubblico-SNA	La difesa in giudizio delle Pubbliche Amministrazioni	360,00	3	0	0		3
Società esterna	Corso base sull'analisi e	704,00	3	3			

Alta Padovana	composizione del cedolino paga con aggiornamenti su IRPEF, assegno unico universale, indennità una tantum e sgravi contributivi.						
Società esterna Formel	Il trattamento di missione del personale dipendente nel pubblico impiego	402,00	1	1			
<b>3 - Area Anticorruzione e Performance</b>							
Società esterna-Format	Corso anticorruzione	6.200,00	97	57	28	5	7
Soggetto Pubblico-INAPP	Prevenzione e contrasto del riciclaggio -		17	12	0	2	3
Soggetto Pubblico-SNA	Etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari nel pubblico impiego	80,00	2	1	0		1
Società esterna Formel	Il CUG e il Piano triennale di azioni positive Come redigere o aggiornare in tempi rapidi il piano triennale di azioni positive	2.159,00	16	15	1		
<b>4 - Area Bilancio e ragioneria</b>							
Consorzio CoINFO	Aggiornamento febbraio in materia contabile fiscale	1.500,00	159	89	57	11	2
Consorzio CoINFO	Aggiornamento giugno in materia contabile fiscale	1.500,00	137	77	55	3	2
Società esterna-INAZ	CERTIFICAZIONE UNICA 2022	617,50	6	6	0		
Società esterna-ITA	La competenza finanziaria nella riforma contabile degli enti pubblici	4.000,00	4	4	0		
Società esterna-SOI	Gli stati delle fatture in PCC: automatismi, allineamenti con il gestionale e interventi specifici alla luce del DM 132/2020	1.000,00	2	1	1		
Società esterna-SOI	Il servizio di tesoreria Enti: gare d'appalto, aspetti gestionali, finanziamento degli enti pubblici	790,00	19	13	2	2	2
Soggetto Pubblico-SNA	La responsabilità amministrativa contabile del pubblico dipendente	80,00	2	0	0		2
Soggetto Pubblico-SNA	Contabilità economico-patrimoniale nelle amministrazioni statali	1.680,00	7	5	0	1	1
<b>5 - Area appalti e contratti</b>							
Società esterna-FORMEL	La digitalizzazione delle procedure di affidamento: regole, criticità e aspetti operativi	400,00	1	0	0		1



Società esterna-Mediaconsult	La gara con l'offerta economicamente più vantaggiosa e il bando tipo	960,00	4	3	0		1
Società esterna-Mediaconsult	Il nuovo MePA 2022 a seguito del progetto di evoluzione Consip	1.280,00	4	2	1		1
Società esterna-CEIDA	Esercitazione pratica di uso dei sistemi telematici di acquisto nel MEPA	900,00	2	2	0		
Soggetto Pubblico-INAPP	Appalti, anche negli EPR, in esito ai più recenti interventi normativi -		19	13	2	2	2
Soggetto Pubblico-INAPP	La violenza di genere:		55	34	14	3	4
Soggetto Pubblico-INAPP	Il codice di comportamento nella P.A.		59	34	12	2	11
Società esterna-Maggioli	La gestione della procedura di gara con l'AVCPass e il Fascicolo dell'operatore economico (FVOE)	250,00	1	1			
<b>6 - Area tecnico e scientifica</b>							
Società esterna-APRE	Horizon Europe: scenario e opportunità del nuovo programma europeo per la ricerca e l'innovazione	500,00	2		1		1
Società esterna-APRE	Il Work Programme Infrastrutture di Ricerca – Sfide e Opportunità	1.050,00	116	61	43	1	11
Società esterna-APRE	Aspetti legali e finanziari in HORIZON EUROPE	250,00	121	60	45	3	13
Società esterna Public institution central project management agency	EU Twinning Project: from proposal to implementation	1.403,00	2				2
Società Esterna CUOA	Aiuti di Stato e PNRR	1.500,00	36	23	10		3
	<b>Totale</b>	<b>88.490,12</b>	<b>4238</b>	<b>2067</b>	<b>1061</b>	<b>93</b>	<b>1017</b>

### *Docenze interne*

Come emerge dalle tabelle sopra riportate, alcuni corsi sono stati erogati da docenti interni, a seguito dell'approvazione, nell'anno 2020, del Regolamento CREA che disciplina l'iscrizione all'Albo dei docenti interni. Il valore aggiunto fornito dai docenti interni risiede nella conoscenza del CREA e quindi nella capacità di erogare una formazione "sartoriale", confezionata quindi sulle esigenze proprie dei discenti-dipendenti cui si rivolge. Il riconoscimento del valore del coinvolgimento delle competenze e professionalità del personale tecnico/scientifico del CREA, quale erogatore di formazione specialistica, permette di contestualizzare gli interventi formativi

e anche di rafforzare la collaborazione tra colleghi, nonché di mettere in rete esperienze e buone pratiche. Per ogni singolo evento formativo interno, è stato somministrato ai partecipanti un questionario di gradimento ed un questionario di apprendimento. Per tutti i corsi erogati, i risultati dei test sono stati molto positivi.

#### *Personale tecnico-amministrativo*

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, sono stati organizzati diversi interventi formativi su materie oggetto di continue modifiche, quali l'attività negoziale, la gestione del personale, la previdenza e la gestione economico-finanziaria. Questo tipo di formazione, erogata da società private, un tempo riservata a due o tre dipendenti CREA dei servizi interessati, è stata allargata a tutto il personale coinvolto nella materia interessata, attraverso l'aula virtuale ovvero in streaming.

#### *SNA*

Si è rafforzata la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dalla SNA-Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che offre un catalogo di interventi di grande qualità dietro pagamento di un corrispettivo molto vantaggioso.

#### *INAPP*

Il CREA ha aderito al progetto di ricerca avviato dall'INAAP, ente di ricerca pubblico di cui al D.lgs. n.218/2016, denominato "Inapp Academy", che si prefigge l'obiettivo di sviluppare nuovi saperi ed abilità dei dipendenti pubblici che non riguardino solo l'aggiornamento sulle normative o l'utilizzo di strumenti tecnologici e digitali, ma anche l'adozione di modi innovativi di lavorare e di relazionarsi con i colleghi e con i cittadini-utenti (potenziamento delle c.d. soft skills), in modo che la pubblica amministrazione possa essere in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza).

Come emerge dalla tabella sopra riportata, il personale CREA nel corso del 2022 ha partecipato con grande interesse ai numerosi corsi organizzati dall'INAPP e la partecipazione sarà promossa anche nel 2023.

#### *Smart working*

In continuità con gli anni 2020- 2021, è proseguita l'erogazione di corsi per consentire ai dipendenti di svolgere la propria attività in smart working.

#### *Corsi in materia scientifica*

Con riferimento ai corsi in materia scientifica, sono stati erogati parte dei corsi che i Direttori dei Centri di ricerca e i Dirigenti dell'Ente hanno individuato nel corso dell'indagine conoscitiva avviata dall'Ufficio competente, al fine di rilevare i fabbisogni formativi per il triennio 2020-2022.

#### *Competenze digitali*

Con riferimento alla formazione delle competenze digitali, nel corso del 2022 è stata resa disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la piattaforma applicativa Syllabus. L'Ufficio competente dell'Ente ha provveduto ad abilitare tutti i dipendenti (n. 2040). Ad oggi risulta che si sono registrati 682 dipendenti, di cui solo 270 hanno completato i test di autovalutazione per la

verifica del possesso delle conoscenze e delle abilità che caratterizzano il set minimo di competenze digitali di base che ciascun dipendente pubblico deve possedere per consentire l'adattamento dei servizi della pubblica amministrazione all'era digitale. La piattaforma prevede che i dipendenti possano partecipare a specifici corsi al fine di colmare i gap formativi rilevati dal test di autovalutazione. La piattaforma è stata ulteriormente rilanciata nel 2023 dal nuovo ministro della Funzione pubblica e pertanto nei prossimi anni dovranno essere individuati strumenti incentivanti al fine di sollecitare i dipendenti alla partecipazione dei corsi.

#### *Formazione obbligatoria*

Si è infine garantita la formazione sulle materie oggetto di formazione obbligatoria, quali trasparenza e anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy e sicurezza dei dati e sulle specifiche materie ritenute ad alto rischio corruttivo dal Responsabile CREA della prevenzione della e della corruzione trasparenza.

#### *Valore PA*

Anche nel 2022 il CREA ha aderito all'iniziativa Valore PA, che prevede la copertura del costo di partecipazione ai corsi scelti dall'INPS mediante una procedura di selezione dei corsi universitari proposti da atenei italiani. Questo tipo di formazione ha l'obiettivo di generare un "valore" per il sistema. L'Ufficio competente, successivamente alla pubblicazione del bando, ha chiesto ai Direttori e Dirigenti dell'Ente di individuare il personale interessato ai corsi proposti dalle diverse Università aderenti all'iniziativa. Nell'anno sono riusciti ad ottenere l'iscrizione e a partecipare ai relativi corsi universitari undici dipendenti. Purtroppo, infatti non tutti i corsi proposti vengono attivati se non si raggiunge un certo numero di iscrizioni.

#### *Diritto allo studio*

Anche nel 2022 i dipendenti hanno avuto la possibilità di usufruire dei permessi straordinari retribuiti, nella misura massima di 150 ore individuali annuali, per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale e per sostenere i relativi esami.

Nel 2022 risulta che tredici dipendenti hanno usufruito dei permessi, di cui tre per partecipare a corsi di laurea, cinque per corsi di dottorato e cinque per master di I livello e per corsi di specializzazione post-universitaria.

#### *Obiettivi*

Il CREA intende consolidare e accrescere la qualità degli eventi erogati al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento di un numero sempre più alto di personale, adottando un sistema che punta sempre più al potenziamento della qualità della formazione erogata mediante una programmazione formativa dettagliata e specifica. Tale obiettivo verrà perseguito: assicurando la pertinenza della formazione erogata (attraverso gli esiti dei test di gradimento); riscontrando le necessità formative espresse dai dipendenti; sviluppando strumenti innovativi ed efficaci grazie anche allo sviluppo della piattaforma Moodle.

## **Human Resources Excellence in Research**

Il CREA nel 2018 ha ottenuto il riconoscimento, da parte della Commissione Europea, della Human Resources Excellence in Research, (HRSR), che attesta che l'Ente si è impegnato ad attuare un percorso di miglioramento continuo delle prassi in vigore per gestire la carriera e l'ambiente di lavoro dei ricercatori, in linea con i principi della "Carta Europea dei Ricercatori" e del "Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori". Nel luglio del 2020 l'Ente si è sottoposto alla prima verifica biennale ricevendo la valutazione positiva da parte della Commissione europea sulla "Relazione di revisione interna per la procedura di valutazione intermedia", approvata con decreto del Commissario Straordinario n. 53 del 30 aprile 2020.

Nella Relazione sono state descritte, in un nuovo Piano d'Azione, le azioni da realizzare nel triennio 2021-2023 e si è dato conto delle modalità con le quali sono state implementate e concluse le precedenti Azioni e gli scostamenti non ancora colmati.

Nel luglio 2023 il CREA dovrà nuovamente sottoporsi alla verifica da parte della CE sull'attuazione del nuovo Piano di azioni. L'Ente provvederà pertanto alla nomina dei nominativi che si dovranno occupare della predisposizione della Relazione finale per dare conto della realizzazione delle azioni programmate ai fini del mantenimento del prestigioso riconoscimento.

## **Gestione del patrimonio**

In continuità con l'attività svolta nell'anno precedente è proseguita l'attività di valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il livello di efficienza ed efficacia nella gestione del patrimonio immobiliare.

Al riguardo, in ottemperanza al Decreto 16 marzo 2012 "*Modalità di attuazione dell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011*" è stato trasmesso, con nota prot. n. 100420 del 28.10.2021, al Ministero dell'economia e delle finanze, il piano triennale degli investimenti 2022-24, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 107/21, unitamente alla relazione sulla natura dei fondi previsti per l'acquisto degli immobili presenti nel medesimo piano.

In attuazione al suddetto Piano l'Ufficio ha espletato diverse procedure ad evidenza pubblica per l'alienazione degli immobili disponibili inseriti nell'allegato A dello stesso Piano per l'annualità 2022. In particolare, a seguito dell'autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione con delibera n. 27/2022 assunta nella seduta del 16.03.2022, è stato pubblicato il bando prot. 27013 del 24.03.2022 per la vendita di n. 7 immobili.

All'esito dell'espletamento della suddetta procedura e della verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, essendo pervenute delle offerte unicamente per il lotto 1 immobile sito in Roma, alla Via Nepi n. 20 è stata disposta, con decreto del Direttore Generale n. 82970 del 14.09.2022, l'aggiudicazione definitiva per il suddetto lotto per l'importo di € 1.430.000,51.

In riferimento all'immobile sito in Modena, in Viale Caduti in Guerra n. 134, inserito nel citato Piano tra i beni da alienare, per il quale sono state esperite nel corso degli anni diverse gare andate deserte, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 27/2022, assunta nella seduta del 16.03.2022, ha autorizzato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica, finalizzata alla

vendita a trattativa privata, ai sensi del Regio Decreto del 23 maggio 1924 n. 827, preceduta da un avviso pubblico, al fine di acquisire le offerte da parte di tutti gli eventuali soggetti interessati. Il bando di vendita a trattativa privata, prot. n. 27730 del 25.03.2022, pubblicato per intero sul sito istituzionale dell'Ente e per estratto sulla GURI V Serie Speciale n. 42 dell'08 aprile 2022, è andato deserto. Alla luce del fatto che la suddetta procedura è andata deserto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera 98/2022, assunta nella seduta del 15 settembre 2022, ha autorizzato la pubblicazione di un nuovo bando di vendita a trattativa privata, al prezzo di euro 1.425.195,00. Anche questo bando prot. n. 89563 del 04.10.2022, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 120 del 14.10.2022, è andato deserto.

Sempre fra le operazioni di alienazione degli immobili dichiarati disponibili, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 65/2022, assunta nella seduta del 13.06.2022, ha autorizzato l'indizione di una manifestazione d'interesse non vincolante per l'Ente, avente come scopo quello di esplorare il mercato, al fine di valutare l'interesse della collettività locale all'eventuale vendita degli immobili siti nel Comune di Città Sant'Angelo. L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 114 del 30/09/2022 e sui quotidiani nazionali e locali, come previsto dalla normativa vigente, oltre che sul sito istituzionale dell'Ente. La procedura in questione è andata deserta, in quanto non è pervenuta alcuna manifestazione d'interesse entro il termine di scadenza fissato nell'avviso.

Con delibera 97/2022, prot. n. 86884 del 27 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato la riproposizione di un bando di vendita, di n. 4 immobili inseriti nel Piano di seguito riportati:

- 1) immobile sito in Cosenza, Via delle Medaglie d'Oro, 74 - € 244.600,00;
- 2) immobile sito in Roma, Via Leonida Rech 36-42 -€ 839.673,00;
- 3) immobile sito in Gaiole in Chianti (SI), Via di Vertine 1- € 673.000,00;
- 4) immobile sito in Torino via Pianezza, 115 - € 1.032.750,00.

Il bando di vendita, prot. n. 90095 del 05.10.2022, è stato pubblicato per estratto sulla GURI V Serie speciale n. 120 del 14.10.2022 e per intero sul sito dell'Ente, nella pagina dedicata dell'area Amministrazione trasparente.

All'esito dell'espletamento della procedura, con Decreto n. 114478 del 07.12.2022 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria del lotto riguardante l'immobile sito nel Comune di Gaiole in Chianti, via Vertine n. 1 al prezzo di € 674.000,00.

Nell'anno 2022, è stata completata la procedura di vendita del compendio immobiliare denominato "Cascina Merlino" sito in Caramagna Piemonte. In particolare, è stato sottoscritto l'atto di compravendita dell'atto di compravendita per l'importo di € 6.111.500,00.

Per quanto riguarda gli acquisti inseriti nel Piano triennale degli Investimenti ed autorizzati dal MEF nell'anno 2022, si rappresenta che sono state avviate e concluse le procedure riguardanti l'acquisto dei terreni per il Centro CREA-GB e la vendita degli immobili di Via Nepi in Roma e di Gaiole in Chianti. In particolare, con delibera n. 34, assunta nella seduta del 20.04.2022, il Consiglio

di Amministrazione ha autorizzato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica per l'acquisto di un terreno per l'ampliamento del Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica per un importo di euro 400.000,00, nominando come responsabile del procedimento il Direttore del Centro medesimo. L'Avviso prot. n. 42493 del 03.05.2022 è stato pubblicato in forma integrale sul sito istituzionale del CREA, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V Serie Speciale Contratti pubblici n. 55 del 13.05.2022, su due quotidiani a diffusione nazionale, su due a diffusione locale e sugli Albi Pretori dei Comuni di Fiorenzuola D'Arda e Cortemaggiore, Alseno, Cadeo e Carpaneto. All'esito della procedura, delle verifiche di legge e all'acquisizione del parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio del prezzo di acquisto del terreno offerto, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria con decreto del Direttore Generale prot. n. 87626 del 28.09.2022 e poi definitiva, dopo le verifiche di legge, nel 2023.

Nell'Allegato A del citato Piano triennale, era riportato, anche, tra gli immobili da acquistare un immobile destinato alle sedi siciliane del Centro di Difesa e Certificazione, il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 35-2022 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'11.04.2022, ha autorizzato la partecipazione all'asta giudiziaria per l'acquisto di un immobile sito in Palermo- Viale Michelangelo, n. 1542 che ha avuto esito positivo.

### **Programma dedicato alla gestione dei beni immobili del CREA.**

Nel corso dell'anno 2022, l'Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare ha effettuato le attività legate alla predisposizione e standardizzazione dei dati contenuti nei fascicoli di fabbricato e dei dati catastali degli immobili in uso dall'Ente per la migrazione nel software dedicato e la redazione di un report.

- analisi della compilazione dei fascicoli fabbricati trasmessi dai Centri nell'anno 2019 all'Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare;
- predisposizione di un apposito questionario riportante tutti i punti inseriti nel format cartaceo utilizzando l'applicativo Forms di office 365;
- studio e predisposizione di una nuova tipologia di fascicolo fabbricato utile sia all'Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare che ai Centri di ricerca per la gestione e l'aggiornamento dei dati;
- verifica e aggiornamento dati catastali immobili dell'Ente;
- utilizzo di specifiche funzioni di Excel per la standardizzazione dei dati catastali e per la creazione di un file pronto per la migrazione degli stessi nel programma di gestione dei beni immobili;
- realizzazione del file standardizzato dei dati relativi ai fascicoli fabbricati necessari alla migrazione degli stessi nel programma di gestione dei beni immobili.

### **Adempimenti in materia di salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**

L'attività svolta durante l'anno 2022 per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, ha riguardato una gestione ordinaria ed una gestione straordinaria.

Durante l'anno sono stati effettuati i sopralluoghi, congiunti con il nuovo RSPP, nelle sedi dell'Amministrazione centrale del CREA. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico competente del CREA hanno predisposto i nuovi documenti di valutazione dei



rischi per le sedi dell'Amministrazione centrale di via Barberini e via Archimede.

Nell'anno sono stati redatti sempre a cura del RSPP i piani di emergenza delle tre sedi dell'Amministrazione centrale.

Nell'anno 2022 sono state organizzate 6 giornate dedicate alla sorveglianza sanitaria, nelle quali sono stati visitati dal medico competente 41 dipendenti.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione, prot. n. 6445 del 27.01.2022, si è proceduto agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in merito all'individuazione datori di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

In ordine alla gestione integrata della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in ragione della scadenza contrattuale si è provveduto all'attivazione della convenzione CONSIP per all'affidamento dei servizi necessari (RSPP, Medico competente, DVR, DVURI, piano di emergenza, formazione sulla sicurezza ecc.).

Si è provveduto, altresì, alla designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, nonché alla concessione della delega di funzioni al Dirigente delegato per la sicurezza e delle sub-deleghe ai Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale.

Per quanto riguarda la sede di Roma sita in Via della Navicella, è stato formalizzato un accordo con l'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare e la Radioprotezione (ISIN) relativo alla misurazione delle concentrazioni di gas radon nei locali seminterrati e nel piano rialzato della sede della stessa Amministrazione centrale (Via della Navicella n. 2/4). Le misurazioni sono state avviate in data 21 ottobre 2022.

Sono state effettuate tutte le operazioni preliminari per le prove di evacuazione presso le tre sedi dell'Amministrazione centrale, che si sono svolte nei giorni 8 novembre presso le sedi di Via Barberini n. 36 e Via Archimede n. 59 e nel giorno 21 novembre 2022 presso la sede di Via della Navicella n. 2-4 nel mese di settembre 2021: tutte con esito positivo.

Si è proceduto, inoltre, alla predisposizione degli atti necessari per la riunione periodica, che si è tenuta in data 3 novembre 2022, in via telematica, utilizzando la piattaforma teams dell'Ente.

Sono state avviate tutte le attività necessarie alla manutenzione degli impianti antincendio mobili presenti nelle sedi di Via Barberini e Via Archimede.

Le risorse finanziarie impegnate nell'anno 2022 per gli interventi relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro comprensiva della formazione (addetti antincendio, addetti primo soccorso, rappresentante di lavoratori per la sicurezza, corso per Dirigenti e Direttori di Centro), per la Sede dell'Amministrazione centrale sono state pari a € 16.298,345 comprensivi di IVA.

I finanziamenti concessi, nell'anno 2022, ai centri CREA e alle loro sedi per quanto riguarda gli interventi straordinari relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro sono stati pari a € 881.896,62.

Con Decreto del Direttore Generale, prot. n. 21814 del 11.03.2022, è stata disposta l'approvazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici del CREA 2022-2024 ed il successivo aggiornamento con Decreto del Direttore Generale, prot. n. 110759 del 29.11.2022, in ottemperanza al Decreto del Ministero per le Infrastrutture ed i Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Sono state effettuate, altresì, le verifiche e le comunicazioni trimestrali sul portale MEF "BDAP – Monitoraggio OO.PP." per l'implementazione della Banca Dati relativa ai diversi stati di avanzamento per tutte le opere pubbliche oggetto di monitoraggio, di cui il CREA è titolare.



## **Progetto Infrastrutture Strategiche per la Ricerca**

È proseguita nel corso dell'anno 2022, l'attività riguardante il progetto dal titolo *“Infrastrutture strategiche per la ricerca”* a valere sui fondi messi a disposizione dal Ministero vigilante, ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 1072 e s.m.i. *“Riparto fondi investimenti”* – **Capitolo 7301 pg12**. Il progetto sta consentendo all'Ente di dotarsi di un sistema integrato di attrezzature e di infrastrutture che consentiranno il potenziamento delle attività di ricerca lungo le intere filiere di produzione, dalla qualità (genetica e fitosanitaria) dei materiali per la propagazione, alla ottimale gestione delle tecniche colturali, alla sicurezza igienico-sanitaria delle produzioni, alla tracciabilità della qualità degli alimenti.

Nello specifico, il Ministero vigilante con DM 675366 del 23.12.2021 ha approvato per un importo complessivo di euro 2.288.805,14 a valere sul capitolo 7301 pg 12 (progetto infrastrutture strategiche per la ricerca) il finanziamento per i seguenti interventi:

1) installazione di ulteriori 27 stazioni agrometeorologiche a completamento della Rete Agrometeorologica Nazionale (RAN), nell'ambito del SIAN per euro 1.588.458,02. in relazione all'ammodernamento della Rete Agrometeorologica Nazionale (RAN) realizzata dal Ministero vigilante a partire dal 1991, nell'ambito del proprio Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), al fine di poter disporre di uno strumento di monitoraggio meteorologico per l'agricoltura (temperatura, precipitazione, umidità relativa, ecc.), i cui dati, una volta acquisiti, venivano archiviati nella Banca Dati Agrometeorologica Nazionale del SIAN. Le stazioni esistenti si presentano obsolete e il Ministero vigilante ha concesso un finanziamento per la loro sostituzione. Le stazioni della nuova RAN, una volta acquisite, inventariate e divenute operative, saranno in grado di trasmettere i dati rilevati al Centro di raccolta ed elaborazione che sarà attivato sul cloud in uso presso il CREA, sul quale verrà installato anche il software di controllo e gestione centralizzata della Rete, da acquistare, una tantum, nell'ambito del primo contratto esecutivo. I dati raccolti, oltre a essere inseriti nelle basi di dati CREA, saranno anche inviati (per l'archiviazione) alla Banca Dati Agrometeorologica Nazionale del SIAN – Ministero dell'agricoltura e della sovranità alimentare.

2) realizzazione della Piattaforma lattiero casearia del CREA-ZA per un importo di euro 700.347,12, che dovrà essere funzionale al supporto delle attività di produzione lattiero casearie italiane con particolare riferimento alle produzioni a denominazione DOP e IGP.

Nel corso del 2023, quindi, saranno completate tutte le operazioni amministrativo-contabili finalizzate alla rendicontazione del finanziamento assegnato per l'esercizio 2019 per consentire la conseguente liquidazione a valere sul capitolo 7301 pg12.

Quanto, invece, agli ulteriori finanziamenti concessi all'Ente per gli investimenti programmati dallo stesso CREA, sono stati complessivamente stanziati, per il settennio 2021-2027, fondi per investimenti per un importo di 26 milioni di euro, a valere sul capitolo di spesa 7301 pg1.

Nell'ambito delle richieste di finanziamento, per cui sono state avviate le attività istruttorie, sono ricompresi gli interventi di seguito specificati:

- 1) Si procederà, nel corso del 2023, ad implementare le fasi successive del Progetto Piattaforma Tecnologica Integrata ***“CUSTOS-PLANTIS – Guardiano delle Pianta”*** realizzato dal Centro di ricerca Difesa e Certificazione, finalizzato alla realizzazione del ***“Laboratorio per il Controllo degli insetti, acari e nematodi da quarantena dannosi alle piante”***.

La realizzazione del Progetto in questione, che risponde alla nuova normativa fitosanitaria nazionale ed europea ed alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in data 02.02.2021, del D. Lgs n.19/2021, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi”, risulta di rilevanza strategica per l’Ente, che, tramite il Centro di ricerca Difesa e Certificazione, avrà il compito di supportare su molteplici fronti il Sistema Paese nella difesa delle piante e dell’agricoltura nazionale. Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 123/2022, assunta nella seduta del 26.10.2022, è stato autorizzato l’incremento dell’importo finanziato in ragione dell’aumento dei prezzi conseguente alla modifica dei prezzi di mercato.

- 2) Ampliamento della sede di Fiorenzuola D’Arda del Centro di ricerca Genomica e bioinformatica per un importo complessivo di circa 6 milioni di euro, finalizzato a consentire il raggiungimento di una maggiore competitività internazionale dell’Italia nel settore delle conoscenze genetiche. L’ampliamento del centro di ricerca Genomica e Bioinformatica sede di Fiorenzuola d’Arda risponde a precise esigenze scientifiche ed organizzative. L’ampliamento è coerente con il Piano di Razionalizzazione del CREA ed è indispensabile per dare al Paese un grande centro di ricerca dedicato ad una delle aree scientifiche più strategiche per la promozione dell’agricoltura italiana e la difesa del “*Made in Italy*” agroalimentare nel contesto dei cambiamenti climatici.
- 3) La procedura ad evidenza pubblica, prot. n. 42493 del 03.05.2022, finalizzata all’acquisto di uno o più terreni agricoli da destinare alla sede del Centro CREA-GB si è conclusa.
- 4) Allo stato attuale sono in corso tutte le procedure finalizzate al potenziamento delle dotazioni tecnologiche dei diversi Centri di ricerca attraverso l’acquisizione di attrezzature tecnico-scientifiche in relazione alle esigenze scientifiche correlate alle attività istituzionali di ricerca scientifica svolte, per un totale complessivo di euro 6.145.245,32 suddiviso fra i Centri di ricerca del CREA, nell’ambito dell’importo complessivo di 26 milioni di euro che dovrà essere finanziato dal Ministero vigilante nel settennio sopra richiamato, come di seguito specificato:

<b>Centro del CREA</b>	<b>Importo finanziato dal Ministero vigilante</b>
CREA-AA	€ 640.987,84
CREA-AN	€ 449.722,82
CREA-CI	€ 1.738.504,51
CREA-FL	€ 364.392,00
CREA-GB	€ 380.753,46
CREA-IT	€ 321.205,26
CREA-OF	€ 418.972,08
CREA-OFA	€ 681.496,84
CREA-VE	€ 1.149.310,50

- 5) Proposta di laboratorio congiunto da realizzare presso la sede del Centro CREA-AN sita nel Comune di Roma, alla Via Ardeatina n. 546. Il laboratorio in questione sarà realizzato dai Centri CREA-GB e CREA-AN ed è finalizzato agli studi di genomica metabolica e metabolomica nutrizionale, attraverso l’uso di strumenti di spettrometria di massa di ultima generazione. L’attività da porre in essere prevede l’acquisto di strumentazione di ultima

generazione per un costo complessivo di euro 1.150.000,00 ed il costo complessivo nel triennio sarà pari ad euro 1.700.000,00.

### **Digital transformation**

Le attività condotte nel corso del 2022 sono state focalizzate verso il raggiungimento dell'obiettivo di incentivare e consolidare la trasformazione digitale dell'Ente. Esse sono state orientate prevalentemente su quattro filoni principali di seguito elencati:

1) attività inerenti alla razionalizzazione delle infrastrutture cloud in possesso all'Ente

nell'ambito di questa attività è stata predisposta una gara di rilevanza comunitaria al fine di procedere all'acquisizione di servizi Cloud Microsoft Azure utilizzabili non solo per i servizi informatici di natura corporate dell'Amministrazione centrale ma anche per i servizi informatici destinati alle attività di ricerca svolte dai centri di ricerca. L'acquisizione di tali servizi ha determinato il taglio dei costi dei servizi cloud SPC in quanto precedentemente, negli anni passati, era prevista la presenza di doppi servizi informatici di natura Cloud. Un servizio Cloud denominato SPC Cloud di natura prettamente a supporto delle attività amministrative e l'altro a disposizione dei centri di ricerca denominato Azure. La presenza di un'unica piattaforma Cloud ha determinato la migrazione tecnica da SPC Cloud ad Azure di tutti i servizi amministrativi informatici previsti precedentemente nella piattaforma SPC Cloud. I servizi Microsoft Azure contrattualizzati prevedono un costo biennale totale di euro 1.362.705,00 oltre IVA, La quota dei servizi gravante sul bilancio preventivo 2022 è stata pari ad euro 235.310,10 oltre IVA.

Inoltre, nell'ambito di tali attività, sono state previste tutte le fasi di migrazione tecnica, assessment iniziale, predisposizione delle landing zone, implementazione delle macchine virtuali, migrazioni dei dati e trasformazione dei sistemi che hanno previsto un costo gravante sul bilancio di previsione 2022 pari ad euro 759.135,59. Sono state previste nel corso del 2022 altre attività di trasformazione digitale dei servizi informatici corporate dell'Ente per un impiego di risorse ulteriori pari ad euro 551.046,62 che non sono state svolte nel 2022, esse sono in corso di svolgimento nel primo semestre 2023.

2) attività inerenti la conduzione, la manutenzione e lo sviluppo dei software corporate dell'Ente:

al fine di provvedere alla conduzione applicativa e allo sviluppo delle piattaforme software di natura amministrativa per le quali il CREA è sprovvisto di personale sufficientemente competente è stata prevista, nel corso del 2022 l'adesione ad un Accordo quadro CONSIP denominato "Sviluppo di applicazioni in ottica Cloud e PMO Lotto3" Tale accordo oltre a prevedere la manutenzione dei servizi corporate prevede, anche, la manutenzione ed il miglioramento del sito web dell'Ente, in termini di costo prevede un impegno per il CREA pari ad euro 2.723.352,50 oltre IVA per un quadriennio a partire dal 20 ottobre 2022. La spesa dei servizi utilizzati nel corso del 2022 è stata pari ad euro 104.948,01.

3) Attività ordinarie informatiche legate alla produttività individuale e al rinnovo dei domini CREA

Nell'ambito di tali attività nel corso del 2022 sono state previsti i canoni annuali di

utilizzazione dei prodotti Microsoft di office automation denominati Microsoft 365. I costi annuali, pertanto anche quelli gravanti sul bilancio ordinario 2022 sono stati pari ad euro 1.356.338,48. In relazione al rinnovo dei domini CREA è stata predisposta nel corso del 2022 un'acquisizione ad affidamento diretto per l'utilizzo dei domini CREA.GOV:IT e ENTECRA.GOV:IT ad un costo di euro 5.637,82

- 4) Attività inerenti alla gestione e la manutenzione dei servizi di connettività e miglioramento delle infrastrutture di rete presso le sedi romane dell'Amministrazione centrale

Le attività menzionate sono state condotte nell'ambito della convenzione CONSIP SPC2 tramite il fornitore di connettività CONSIP. Nell'ambito di tale attività è stata anche predisposto il miglioramento delle infrastrutture di rete delle sedi CREA di Via Barberini, Via Archimede, Via Ardeatina, Via Navicella. La spesa gravante sul bilancio 2022 è stata pari a 2.145.282,15 euro.

Nell'ambito di tali attività sono state, inoltre, previsti i servizi di utilizzazione della rete GARR per le sedi CREA di Bologna (CREA-AA), Bari (CREA-AA) e Pontecagnano (CREA-OF) per una spesa totale gravante sul bilancio ordinario 2022 pari ad euro 43.480,80

In riferimento alle norme che presiedono alla razionalizzazione delle spese - tramite l'obbligo di utilizzare gli strumenti di acquisto e negoziazione Consip (art. 1, commi 449 e 450, della L. n. 296/2006 - legge finanziaria 2007 e ss.mm.ii - e art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 e ss.mm.ii.) si comunica che per quanto di competenza, quanto segue.

Gli importi complessivi di aggiudicazione relativi all'acquisto di beni e servizi effettuati tramite Convenzioni Quadro Consip e/o MePA, riferito all'anno 2022, ammontano ad un totale di euro 5.439.192,5 (IVA esclusa) che contempla anche spese di carattere pluriennale.

Sotto il profilo della gestione del contenzioso è proseguita la sempre maggiore collaborazione tra gli Uffici dell'Amministrazione centrale e tra i Centri di ricerca come forma di prevenzione e, comunque, di contenimento del contenzioso stesso. Si è, inoltre, provveduto ad effettuare costanti aggiornamenti del data base attraverso una manutenzione evolutiva e a concludere le procedure necessarie ad affrontare il "processo civile telematico". Infine, è proseguita l'attività tesa al recupero dei crediti sia in forma giudiziale che extra giudiziale.

La tabella seguente riporta l'andamento del contenzioso del CREA nelle diverse sedi giurisdizionali, da cui emerge la positività dei risultati raggiunti.

**Contenziosi giudiziari del CREA**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Lavoro	173	28	24	14	28	68	25	29	23
amministrativo	23	5	6	4	7	7	8	4	2
Ordinario *	186	76	124	62	61	45	17	26	5
penale	4	1	1	0	0	3	0	0	0
Patrimonio	34	2	1	0	0	0	0	0	1
<b>Totale</b>	<b>420</b>	<b>112</b>	<b>156</b>	<b>80</b>	<b>96</b>	<b>123</b>	<b>50</b>	<b>59</b>	<b>31</b>

\*Trattasi in prevalenza di recupero crediti e/o opposizioni decreti ingiuntivi e/o procedure fallimentari

A chiusura della presente relazione, in merito al Piano degli indicatori e dei risultati realizzati per l'anno 2021, si evidenzia il pieno raggiungimento dei target prefissati così come riportato nell'allegato al documento di bilancio "*Rapporto risultati attesi*".

**Il Presidente**  
**Prof. Carlo Gaudio**